



BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2018

(allegato n. 4):

Sommario

1. Introduzione.....	2
2. Principi contabili e criteri di valutazione	4
3. Criteri di formazione, di valutazione ed analisi dello stato patrimoniale.....	7
3.1. Attività	8
3.2. Passività e Netto	35
4. Analisi dei risultati del conto economico.....	43
4.1. Proventi.....	45
4.2. Oneri	49
5. Obblighi imposti da manovre governative.....	62
6. Fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio di esercizio.....	68



1. Introduzione

Il bilancio di esercizio 2018 è stato predisposto in base agli artt. 20 e seguenti del DPR 254/2005 concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

La redazione dei documenti contabili è avvenuta in base al criterio della competenza economica, proprio della contabilità economico-patrimoniale prescritta dal regolamento, relativamente a:

- 1) redazione del bilancio di previsione;
- 2) rilevazione dei fatti gestionali;
- 3) redazione del bilancio di esercizio.

In ottemperanza a tale principio, le operazioni e gli eventi di gestione sono stati attribuiti all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione economica prescindendo dalla relativa manifestazione finanziaria.

Il bilancio di esercizio si compone dei seguenti documenti:

- ❑ **CONTO ECONOMICO**, predisposto secondo l'allegato C al regolamento DPR 254/2005 (**Allegato n. 1**), che dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio (art. 21 regolamento DPR 254/2005);
- ❑ **STATO PATRIMONIALE**, predisposto secondo l'allegato D al regolamento DPR 254/2005 (**Allegato n. 2**), che rappresenta la situazione patrimoniale al 31/12 dell'esercizio (art. 22 regolamento DPR 254/2005);
- ❑ **RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI (Allegato n. 3)** dell'esercizio il cui contenuto è suddiviso in 3 parti:
 - ⇒ Relazione sull'andamento della gestione ex art. 24 D.P.R. 254/2005;
 - ⇒ Relazione sulla gestione ex art. 7 DM 27/03/2013;
 - ⇒ Rapporto sui risultati ex art. 5 DM 27/03/2013;
- ❑ **NOTA INTEGRATIVA (Allegato n. 4)** del bilancio il cui contenuto è previsto dall'art. 23 del regolamento DPR 254/2005;
- ❑ **CONTO GIUDIZIALE (Allegato n. 5)** costituito dagli allegati E ed F previsti dall'art. 37 del DPR 254/2005, dai modelli n. 22 e n. 24, di cui al DPR 194/1996, richiamati dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 8447 del 19/01/2011, nonché da ulteriori schemi



**Camera di Commercio
Firenze**

ritenuti validi a tali fini secondo gli esiti delle riunioni del Gruppo di Lavoro Bilancio/Provveditorato presso l'Unione Regionale Toscana;

- ❑ **RIEPILOGO DATI SIOPE (Allegato n. 6)** contenente situazione liquidità ed i dati sugli incassi ed i pagamenti dell'esercizio;
- ❑ **CONTO ECONOMICO (Allegato n. 7)** riclassificato secondo l'allegato 1 del DM 27/03/2013;
- ❑ **RENDICONTO FINANZIARIO (Allegato n. 8)** predisposto secondo il Principio Contabile (cfr. OIC n. 10);
- ❑ **CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA (Allegato n. 9)** secondo l'art. 9, comma 2 del DM 27/03/2013;
- ❑ **INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (Allegato n. 10)** redatto in base all'art. 41 del DL 66/2014 convertito nella L. 89/2014.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto disposto dal suddetto art. 23 per cui fornisce le seguenti indicazioni:

- criteri di valutazione delle voci di bilancio nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i criteri di ammortamento;
- variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- consistenza delle immobilizzazioni, con specificato per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che ha eventualmente influito sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;
- ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri e, nell'ambito di questi ultimi, quelli di durata residua superiore ai tre anni con la specificazione delle relative garanzie;
- variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'articolo 26, comma 10 del regolamento;
- utilizzi e accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, evidenziando, per ciascuna: il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
- composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi;
- composizione dei conti d'ordine;
- composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.



2. Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio è stato redatto secondo gli articoli 20 e seguenti del regolamento, nonché in conformità ai principi della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza e competenza economica, enunciati dagli artt. 1 e 2 dello stesso; inoltre si è tenuto conto dei principi contabili, elaborati dalla commissione prevista dall'art. 74 del regolamento, di cui alla circ. 5 febbraio 2009, n. 3622/C ed alle note 12.02.2010 n. 0015429 e 04.08.2010 n. 0102873 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Come è noto i principi contabili, contenuti nei seguenti quattro documenti allegati alla citata circolare, sono stati elaborati al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle camere di commercio e delle aziende speciali:

Doc. n. 1: METODOLOGIA DI LAVORO PER INTERPRETARE E APPLICARE I PRINCIPI CONTABILI CONTENUTI NEL "REGOLAMENTO" PER LA DISCIPLINA DELLA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLE CAMERE DI COMMERCIO¹;

Doc. n. 2: CRITERI DI ISCRIZIONE E DI VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI E PASSIVI;

Doc. n. 3: TRATTAMENTO CONTABILE DELLE OPERAZIONI TIPICHE DELLE CAMERE DI COMMERCIO;

Doc. n. 4: PERIODO TRANSITORIO - EFFETTI IN BILANCIO DERIVANTI DALLA APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI.

Il **documento n. 1**, oltre che sull'entrata in vigore del regolamento e sulla nozione di principi contabili, tratta delle fonti di riferimento di cui alla nota a piè di pagina².

¹ Il comma 5 dell'articolo 74 del regolamento sembra contenere un errore formale in quanto dispone che per tutto quanto non espressamente previsto dallo stesso si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II, del codice civile. L'esatto riferimento dovrebbe essere fatto alla sezione IX, capo V, titolo V, libro V del codice civile.

² L'argomento risulta di notevole interesse in quanto le fonti di riferimento costituiscono la base normativa sulla quale si sviluppano le operazioni di gestione e di rilevazione di tutta l'attività camerale:

"2....."



Di particolare importanza, anche operativa, appare il principio del pareggio economico di cui tratta lo stesso documento n. 1 in esame³ per il quale si rimanda alla relativa nota a piè di pagina.

Il **documento n. 2** disciplina i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali attivi (immobilizzazioni e crediti) e passivi (debiti).

Il **documento n. 3**, sul quale conviene soffermarsi più a lungo, prende in esame:

- la rilevazione del provento e del credito del diritto annuale (con il relativo accantonamento al fondo svalutazione crediti);
- la rappresentazione in bilancio dei contributi erogati per la parte rigida e progettuale del fondo perequativo;
- le modalità di contabilizzazione dei costi derivanti da interventi promozionali.

In merito al diritto annuale si evidenzia che la determinazione dei ricavi da imputare avviene secondo il relativo principio contabile descritto nel citato documento n. 3 tramite una procedura nazionale gestita in collaborazione con la società Infocamere.

-
- a) per tutte le ipotesi, per le quali il “Regolamento” dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) solo nel caso in cui il “Regolamento” non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l’unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta.
3. Da ciò consegue che:
- non è possibile ipotizzare lacune in quanto i due sistemi normativi si integrano e coesistono per effetto di un sistema unitario e completo;
 - detto sistema può evolversi automaticamente nel tempo a causa delle modifiche future che potranno intervenire nel “Regolamento” e nella disciplina del Codice Civile.
4. Dal punto di vista pratico, quindi, la Commissione è dell’avviso che qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del “Regolamento” – e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei presenti principi contabili – e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del “Regolamento”.
5. Per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione, in considerazione dell’incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l’applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).
6. Alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell’ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le camere di commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del “Regolamento” ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell’ordinamento interno.”.

³ In base all’art. 2, comma 2, il pareggio, in sede di preventivo economico, è conseguito anche mediante l’utilizzo di avanzi patrimonializzati risultanti dall’ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell’esercizio precedente a quello cui il preventivo si riferisce. Il principio contabile precisa che non è compatibile con le finalità dell’ente camerale perseguire un avanzo economico in quanto quest’ultimo non tende all’accumulazione di risorse finanziarie ma all’erogazione di servizi destinati al soddisfacimento dei bisogni delle imprese. Unica eccezione è possibile quando, in ossequio a precise scelte strategiche, l’avanzo (attraverso il cash-flow generato) è conseguito e destinato alla copertura di investimenti decisi in sede di programmazione pluriennale. Tale scelta deve essere adeguatamente motivata dalla giunta nella relazione al preventivo economico annuale. La precisazione contenuta nella norma non completa il quadro delle possibili scelte che l’utilizzo dell’avanzo prospetta. Si fa riferimento in particolare alla copertura, tramite avanzi patrimonializzati, delle previsioni degli oneri che, nel complesso, superano le previsioni dei proventi di competenza di un determinato preventivo economico. Una tale situazione potrebbe nascondere insidie con possibili ripercussioni negative sul patrimonio dell’ente e sulla vita futura dello stesso. Infatti un utilizzo non ponderato e non supportato da approfondite analisi della struttura patrimoniale, potrebbe causare difficoltà finanziarie qualora tale struttura non fosse rappresentata da asset trasformabili (nei tempi richiesti dalla natura dei debiti contratti a seguito del sostenimento degli oneri economici programmati) in disponibilità liquide adeguate.



Per ogni impresa tenuta al versamento, si considerano le riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio distinguendo tra importi dovuti e non riscossi (che rappresentano un credito) e importi riscossi sul non dovuto o non attribuito, che generano un debito.

Gli importi dovuti e non riscossi sono individuati quale totalizzazione degli importi non versati da parte di ogni singola impresa inadempiente (importi stimati per i soggetti a diritto variabile ed effettivi per i soggetti a diritto fisso) e definiscono il credito presunto, articolato per tipo di tributo: diritto, sanzione e interessi. Il credito così determinato nei riguardi dei contribuenti viene affiancato dai "crediti verso altre camere", ricavati attraverso l'incrocio delle singole posizioni sull'intero sistema camerale.

Gli importi relativi ai crediti per ruoli vengono riscossi parzialmente. Per tali crediti occorre quindi procedere ad apposita svalutazione, tramite accantonamenti su specifici fondi (da utilizzare rispettivamente per sopravvenuta insussistenza del credito in caso di accertamento di importi di credito inferiori, cessazioni di imprese retroattive in fase pre-ruolo, sgravi per importi non dovuti in fase di ruolo, inesigibilità del credito a causa di insinuazioni fallimentari in fase pre-ruolo e discarico per inesigibilità).

Il documento n. 3 contiene anche il principio contabile relativo agli interventi promozionali ⁴. In particolare si individua il momento in cui l'onere si manifesta in funzione delle diverse modalità di realizzazione:

- ◆ interventi indiretti tramite bandi: si fa riferimento alla conclusione dell'istruttoria della domanda, momento in cui sono noti gli importi e i singoli contributi spettanti ai relativi beneficiari. Per i bandi non ancora conclusi alla chiusura dell'esercizio si rilevano i relativi importi nei conti d'ordine per poi tenerne conto nel preventivo dell'anno successivo. Tali importi, costituiscono economie nell'esercizio di competenza quindi contribuiscono alla determinazione dell'eventuale avanzo economico, impegnano risorse dell'anno successivo e potrebbero influire negativamente sulla relativa programmazione;
- ◆ interventi direttamente organizzati dalla camera: i relativi oneri e proventi sono attribuiti per competenza all'esercizio in cui l'evento è concretamente realizzato. Problemi sorgono qualora si debbano sostenere spese nell'esercizio precedente a quello dell'evento;
- ◆ interventi rappresentati da contributi concessi a soggetti terzi per la realizzazione di iniziative promozionali: l'onere è imputato all'esercizio in cui lo stesso è quantificato e assegnato al destinatario e nel quale deve essere presentato il relativo rendiconto.

⁴ In relazione alla tematica in questione, si segnala che l'erogazione degli interventi promozionali avviene secondo quanto stabilito dal regolamento per la disciplina degli interventi promozionali vigente.



Il **documento n. 4** definiva il comportamento da adottare nel periodo transitorio di applicazione di detti principi contabili.

3. Criteri di formazione, di valutazione ed analisi dello stato patrimoniale

La valutazione delle voci dello stato patrimoniale è stata effettuata sulla base dei principi richiamati dall'art.26 del regolamento⁵ e secondo i principi contabili sopra richiamati. Ove consentito si è adottato il principio della continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo ai fini della comparabilità dei bilanci.

I criteri di valutazione del citato art. 26, relativamente agli immobili⁶ ed alle partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate⁷, sono stati applicati, a norma dell'art. 74 del regolamento, a partire dalle acquisizioni iscritte per la prima volta nel bilancio di esercizio dell'anno 2007⁸. Per tutte le altre voci dello stato patrimoniale l'applicazione è avvenuta dal 01/01/2008.

La valutazione dell'attivo è attuata secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 2 del regolamento che dispone l'iscrizione delle attività dello stato patrimoniale al netto dei fondi rettificativi.

L'analisi delle singole poste del patrimonio fa riferimento all'apposito modello (allegato D) previsto dal regolamento.

Sulle varie poste dell'attivo e del passivo, oggetto dell'analisi che segue, si forniscono informazioni sui criteri di valutazione adottati, secondo le disposizioni del già citato art. 26, evidenziando per ciascuna posta, i saldi iniziali, gli incrementi e i decrementi avvenuti nell'esercizio ed i saldi finali. I componenti patrimoniali sono altresì dettagliati nelle schede redatte dall'unità organizzativa Bilancio Contabilità e Finanza che costituiscono parte integrante dell'inventario di cui all'art. 2217 del codice civile.

⁵ Fino al 31.12.2007 il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali istituzionali, compresi gli ammortamenti, è stato calcolato in base alle disposizioni della circolare MAP n. 3308/C dell'1.4.1993. Dal 1.1.1998 e fino al 31.12.2006 si è applicato l'art. 25 del DPR 287/97.

⁶ L'art. 26, comma 1, prevede la valutazione al costo di acquisto in luogo del valore (catastale) determinato ai sensi dell'art. 52 del DPR 26 aprile 1986, n. 131 stabilito dal comma 1, dell'art. 25, del DM 23 luglio 1997, n. 287.

⁷ Vedi art. 26, comma 7 e 8 del regolamento, riportato in calce alla presente nota integrativa.

⁸ Per tale anno, sono stati applicati solo alle partecipazioni non essendoci state nuove acquisizioni di immobili



3.1. Attività

ATTIVITÀ	Saldo al 31.12.2018	€ 160.679.641,07
		(2017 160.277.487,60)



A) IMMOBILIZZAZIONI	Saldo al 31.12.2018	€ 74.505.934,98
		(2017 € 77.898.000,40)

a) IMMATERIALI	Saldo al 31.12.2018	€ 38.348,23
		(2017 € 73.518,08)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte sulla base del costo di acquisto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del regolamento, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso



**Camera di Commercio
Firenze**

degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci. I dati inerenti le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali possono essere così riepilogati:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore 31.12.2017	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31.12.2018
Software	34.317,55	8.341,79	0,00	22.033,69	20.625,65
Marchi	8.220,00	7.660,00	0,00	1.108,47	14.771,53
Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzioni straordinarie su immobili di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali	30.980,53	1.061,40	0,00	29.090,88	2.951,05
Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	73.518,08	17.063,19	0,00	52.233,04	38.348,23

Si ricorda la creazione, nell'anno 2012, del conto Marchi con la registrazione dei marchi del Buy Tourism On Line, il Marchio Nazionale "Lavanderie" e il "Falso danneggia tutti".

b) MATERIALI	Saldo al 31.12.2018	€ 2.743.258,05
		(2017 € 2.827.079,20)

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate secondo i criteri previsti dall'art. 26, comma 2, del regolamento e i valori risultano rettificati dai relativi fondi di ammortamento.

Di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

□ **Immobili € 2.367.916,48**

Fabbricati	Valore al 01.01.2018	Fondo Amm. 01.01.2018	Valore contabile 01.01.2018	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2018	Fondo Amm. 31.12.2018	Valore contabile 31.12.2018
<i>Fabbricati destinati ad uso ufficio</i>								
- Sede P.za dei Giudici n. 3 (mq 7.030)	9.015.053,90	6.892.883,50	2.122.170,40	1.220,00	0,00	9.016.273,90	6.983.040,14	2.033.233,76
- Edificio Borsa Mercè - Via Por Santa Maria parte ist.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Edificio Borsa Mercè - Via Por Santa Maria parte com.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
} (mq 4.133)								
- Immobile via Orcagna (mq 778 oltre box mq 186)	1.076.032,50	820.178,15	255.854,35	0,00	0,00	1.076.032,50	830.938,48	245.094,02
- Autorimessa - Via dei Saponai (mq 50)	52.167,69	34.046,32	18.121,37	2.403,40	0,00	54.571,09	34.580,02	19.991,07
- Autorimessa - via del Guanto (mq 224)	164.704,48	117.835,53	46.868,95	6.230,42	0,00	170.934,90	119.513,72	51.421,18
<i>Fabbricati non destinati ad uso ufficio</i>								
- Tenuta Monna Giovannella (proprietà pari al 77,11%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Appartamento Via Mannelli	89.727,09	71.482,65	18.244,44	833,45	0,00	90.560,54	72.384,09	18.176,45
Totale	10.397.685,66	7.936.426,15	2.461.259,51	10.687,27	0,00	10.408.372,93	8.040.456,45	2.367.916,48

Si ricorda che la CCIAA di Firenze ha concesso il diritto di usufrutto sulla sede di Piazza de' Giudici e sull'immobile di Via Orcagna alla società partecipata Pietro Leopoldo Srl (in liquidazione)

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Firenze

Piazza dei Giudici, 3 – 50122 Firenze; Tel. +39.055.239211; Fax +39.055.2392190; C/C P. 351502; Cod. Fiscale 80002690487; Partita IVA 03097420487
Indirizzo Internet: www.fi.camcom.gov.it; e-mail: info@fi.camcom.it; PEC: cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it



**Camera di Commercio
Firenze**

dal 08.05.2018), al fine di delegare alla società in questione la gestione dell'attività immobiliare e permettendo l'utilizzo a livello commerciale di tali immobili a disposizione della medesima società. La società ha attuato la ristrutturazione di Piazza de' Giudici (terminata nel 2017), che ha permesso il trasferimento, presso tale sede, degli uffici camerali precedentemente ubicati nelle sedi di Borsa Merci⁹, Loggia del Grano¹⁰ e Via Orcagna. Tale trasferimento risulta definitivamente concluso al momento di redazione della presente nota integrativa.

I dati riepilogativi degli immobili vengono così evidenziati:

IMMOBILI	
Costo storico al 31.12.2017	10.397.685,66
Totale ammortamenti esercizi precedenti al 2018	-7.936.426,15
Saldo al 31.12.2017	2.461.259,51
Acquisizioni dell'esercizio	10.687,27
Decrementi/dismissioni	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-104.030,30
Saldo al 31.12.2018	2.367.916,48

Nel corso dell'anno 2018 si rileva lo svolgimento di lavori di manutenzione straordinaria, per una somma complessiva di € 10.687,27, relativi: all'installazione delle valvole termostatiche nell'appartamento di Via Mannelli 87 (€ 833,45); sostituzione saracinesche autorimesse Via del Guanto (€ 6.230,42) e Via Dei Saponai (€ 2.403,40); posa in opera parete mobile sede Piazza de' Giudici (€ 1.220,00).

□ **Impianti € 4.737,46**

I dati riepilogativi relativi agli impianti sono rappresentati come segue:

IMPIANTI	
Costo storico al 31.12.2017	73.389,79
Totale ammortamenti esercizi precedenti al 2018	-62.107,37
Saldo al 31.12.2017	11.282,42
Acquisizioni dell'esercizio	2.806,00
Acquisizioni gratuite	0,00
Dismissioni nell'esercizio di beni fuori uso	0,00
Rettifica ammortamenti anni precedenti	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-9.350,96
Saldo al 31.12.2018	4.737,46

⁹ Trattasi di immobile di proprietà della CCIAA con diritto di usufrutto assegnato a Pietro Leopoldo venduto nel 2016 a Edizione Property dopo apposita gara.

¹⁰ Trattasi di immobile sul quale vanta la piena proprietà la società Pietro Leopoldo Srl.



□ **Attrezzature non informatiche € 33.423,71**

I dati riepilogativi relativi alle attrezzature non informatiche sono rappresentati come segue:

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	
Costo storico al 31.12.2017	1.155.863,40
Totale ammortamenti esercizi precedenti al 2018	-1.121.657,82
Saldo al 31.12.2017	34.205,58
Acquisizioni dell'esercizio	10.703,44
Acquisizioni gratuite	0,00
Dismissioni nell'esercizio di beni fuori uso	-4.515,94
Rettifica ammortamenti anni precedenti	4.515,94
Ammortamenti dell'esercizio	-11.485,31
Saldo al 31.12.2018	33.423,71

Tali immobilizzazioni sono state valutate al prezzo di acquisto, compresi gli oneri di diretta imputazione (art 26, comma 5, del regolamento). Esse ricomprendono le macchine ordinarie d'ufficio e l'attrezzatura varia. Non risultano modificati i criteri di valutazione rispetto agli esercizi precedenti in quanto si considera congruo il costo di acquisto, al netto del relativo fondo di ammortamento, rispetto al valore di mercato.

□ **Attrezzature informatiche € 23.029,29**

I dati riepilogativi relativi alle attrezzature informatiche sono rappresentati come segue:

ATTREZZATURE INFORMATICHE	
Costo storico al 31.12.2017	288.505,60
Totale ammortamenti esercizi precedenti al 2018	-248.445,77
Saldo al 31.12.2017	40.059,83
Acquisizioni dell'esercizio	206,18
Acquisizioni gratuite (111310)	0,00
Dismissioni nell'esercizio di beni fuori uso	0,00
Rettifica ammortamenti anni precedenti	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-17.236,72
Saldo al 31.12.2018	23.029,29

Tali immobilizzazioni sono state valutate al prezzo di acquisto, compresi gli oneri di diretta imputazione (art 26, comma 5, del regolamento). Esse ricomprendono le macchine d'ufficio elettroniche. Non risultano modificati i criteri di valutazione rispetto agli esercizi precedenti in quanto si considera congruo il costo di acquisto, al netto del relativo fondo di ammortamento, rispetto al valore di mercato.



□ **Arredi e Mobili € 125.474,64**

Nell'ambito di tale mastro sono ricomprese opere d'arte non ammortizzabili per un valore di € 27.873,60 e metalli preziosi per un valore di € 2.781,48. Le movimentazioni complessive, relative al 2018, presentano il seguente dettaglio:

ARREDI E MOBILI	
Costo storico al 31.12.2017	603.499,91
Ammortamenti esercizi precedenti 2018	-511.904,52
Saldo al 31.12.2017	91.595,39
Acquisizioni dell'esercizio	50.803,49
Dismissioni nell'esercizio di beni fuori uso	-73.774,01
Rettifica ammortamenti anni precedenti	73.774,01
Ammortamenti dell'esercizio	-16.924,24
Saldo al 31.12.2018	125.474,64

□ **Automezzi € 0,00**

Dopo l'ammortamento effettuato nello scorso esercizio, gli Automezzi risultano totalmente ammortizzati:

AUTOMEZZI	
Costo storico al 31.12.2017	107.598,29
Ammortamenti esercizi precedenti 2018	-107.598,29
Saldo al 31.12.2017	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Dismissioni nell'esercizio di beni fuori uso	0,00
Rettifica ammortamenti anni precedenti	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31.12.2018	0,00

□ **Biblioteca € 188.676,47**

BIBLIOTECA	
Saldo al 31.12.2017	188.676,47
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Saldo al 31.12.2018	188.676,47



□ **Fondi ammortamento immobilizzazioni € 10.068.877,50**

Il totale dei fondi ammortamento ammonta al 78,59% della somma dei costi storici delle immobilizzazioni materiali pari a € **12.812.135,55**

I fondi ammortamento in questione, al 31.12.2018, risultano così composti:

TOT. FONDI AMM. IMMOBILIZZAZIONI MAT.	IMPORTO
Fondo ammortamento immobili	8.040.456,45
Fondo ammortamento impianti	71.458,33
Fondo ammortamento attrezzature non informatiche	1.128.627,19
Fondo ammortamento attrezzature informatiche	265.682,49
Fondo ammortamento arredi e mobili	455.054,75
Fondo ammortamento automezzi	107.598,29
Saldo al 31.12.2018	10.068.877,50

Le quote di ammortamento 2018 sono state calcolate in base ai coefficienti sotto indicati ritenuti congrui con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione di ogni categoria di beni (art. 26, comma 5, del regolamento). Per il primo anno di utilizzo la quota di ammortamento è stata considerata al 50%. Relativamente agli immobili di Piazza de' Giudici, Loggia del Grano e Via Orcagna, il cui usufrutto è stato conferito nella società Pietro Leopoldo (in liquidazione dal 08.05.2018), la quota di ammortamento è calcolata sulla nuda proprietà. La percentuale di ammortamento sugli immobili è stata diminuita a decorrere dall'anno 2014 in ragione della nuova stima sulla residua possibilità di utilizzazione del bene, come previsto dall'art. 26, comma 5, del DPR 254/2005. Il coefficiente di ammortamento è passato quindi dal 3% all'1% in funzione della stima effettuata a livello regionale nell'ambito del gruppo di lavoro "Bilancio Contabilità e Diritto Annuale" organizzato dall'Unione Regionale Toscana delle Camere di Commercio, come risulta dal verbale del 09/10/2014.

Ecco il riepilogo delle percentuali applicate:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERC.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	PERC.
Software:	33%	Immobili:	1%
Diritti d'autore:	33%	Impianti:	15%
Marchi:	6%	Attrezzature non informatiche:	7,50-15%
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi:	25%	Attrezzature informatiche:	10-20%
Altre immobilizzazioni immateriali:	33-34%	Arredi e mobili: - Mobili (arredamento) - Mobili e macch. ord. ufficio	7,50%
		Automezzi:	25%



c) FINANZIARIE	Saldo al 31.12.2018	€ 71.724.328,70
		(2017 € 74.997.403,12)

□ **Partecipazioni e quote € 34.999.481,96 (2017 € 38.052.896,90)**

Il totale del mastro “Partecipazioni e quote” è pari ad € 34.999.481,96 (nel 2017 € 38.052.896,90). Per le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, valgono i criteri di valutazione di cui all’art. 26, commi 7 e 8. E’ previsto che le partecipazioni in imprese controllate o collegate (azionarie e non) siano valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto delle partecipate risultante dall’ultimo bilancio approvato (metodo del patrimonio netto). Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta è consentito valutare al costo di acquisto se quest’ultimo è di ammontare superiore. L’art. 26, comma 7, del regolamento e i principi contabili chiariscono che, le eventuali plusvalenze, realizzate negli esercizi successivi alla prima iscrizione, derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore iscritto nel bilancio dell’esercizio precedente, sono accantonate in un’apposita voce del patrimonio netto denominata “riserve da rivalutazioni”. A tale riserva, se esistente e capiente, sono imputate le eventuali minusvalenze. L’eventuale eccedenza della minusvalenza, rispetto alla riserva, è imputata al conto economico (svalutazione di partecipazioni).

Le altre partecipazioni (azionarie e non) non controllate o collegate, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26, comma 8, del regolamento). Il relativo principio contabile chiarisce che, tale valutazione, deve essere mantenuta negli esercizi successivi, a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

La valutazione delle partecipazioni controllate o collegate azionarie al 31/12/2018 viene riepilogata dal prospetto che segue:



Camera di Commercio Firenze

Società n. 1	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	avvalutazione a conto economico
Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese Valdelsa S.p.A. (Gestione di attività e iniziative dirette alla promozione e allo sviluppo del territorio dell'Empolese-Valdelsa, fra cui spiccano la formazione e i servizi) In dismissione: asta deserta 12/09/2018, richiesta liquidazione quota alla società ex art.24 d.lgs 175/16	SI	€ 176.398,00	€ 189.353,25	0	62.228,25	-12.957,25	49.271,00	0,00
	rappresentanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minusus civilistica	eventuale plus/minusus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
		0,00						NO
Società n. 2	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	avvalutazione a conto economico
Firenze Fiera S.p.A. (Attività fieristica, congressuale, di promozione economica e sociale gestendo i tre spazi espositivi del centro fieristico-congressuale dell'area fiorentina, ovvero la Fortezza da Basso, il Palazzo dei Congressi e il Palazzo degli Affari)	SI	€ 5.705.810,67	€ 6.456.294,20	0	1.348.608,17	-750.483,53	598.124,64	0,00
	rappresentanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minusus civilistica	eventuale plus/minusus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
	Bassilichi Leonardo (Presidente)	0,00						NO
Società n. 3	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	avvalutazione a conto economico
Firenze Mobilità S.p.A. (Progettazione e costruzione sul territorio comunale fiorentino di una serie di infrastrutture, prevalentemente parcheggi) PARTECIPAZIONE ALIENATA IL 12/03/2018 CON ATTO NOTAIO CASINI, CORRISPETTIVO: € 281.122,45	SI	€ 221.457,79	€ 218.933,12	0	102.476,59	2.524,67	105.001,26	0,00
		€ 221.457,79						
	rappresentanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minusus civilistica	eventuale plus/minusus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
	Focardi Leonardo (Presidente CdA)	0,00						ASTA PUBBLICA PER CESSIONE A FINE 2015: ANDATA DESERTA
Società N. 4	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	avvalutazione a conto economico
Società Infrastrutture Toscane S.p.A. In liquidazione (Progettazione, costruzione e gestione del tratto autostradale "Bretella Lastra a Signa - Prato", in project financing assegnato dalla Regione Toscana) 10/07/2018 ISCRIZIONE BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE 12/02/2019 CANCELLAZIONE DAL REGISTRO IMPRESE, DATA DOMANDA 21/12/2018 RIMBORSO: € 2.089.712,91 (DENARO: € 1.065.089,86 E CREDITI TRIBUTARI € 1.024.623,05) GIA' INCASSATO ANTICIPO LIQUIDAZIONE NEL 2016 € 2.480.000,00	SI	€ 2.080.551,36	€ 2.096.091,66	0	598.792,28	-15.540,30	592.413,53	0,00
		-1.065.089,86						
		1.015.461,50						
		9.161,53						
		1.024.623,05						
	rappresentanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minusus civilistica	eventuale plus/minusus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
	Bastiani Alessia (Pres.Collegio Sindacale)							APPROVATA LIBERAZIONE SOCI DA OBBLIGO VERSAMENTO DECIMI ANCORA DOVUTI, PER LA CAMERA PARI A € 4.650.000,00. GIA' RICEVUTO ACCONTO DEL RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE DI € 2.480.000,00.
							IN LIQUIDAZIONE DAL 25/03/2015	

La valutazione delle partecipazioni controllate o collegate non azionarie al 31/12/2018 viene riepilogata dal prospetto che segue:



Società N. 1	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	avvalutazione a conto economico
Pietro Leopoldo S.r.l. (Gestione del patrimonio immobiliare camerale) IN LIQUIDAZIONE DAL 08/05/2018	SI	€ 11.452.944,00	€ 12.489.690,00	0	0,00	-1.036.746,00	0,00	1.036.746,00
	representanti nominali	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minusv civilistica	eventuale plus/minusv fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
	Pelagotti Rita (Liquidatore)	0,00					La Camera è socio unico	
	Petroni Marco (Presidente Coll.Sind.)							
Società N. 2	% possesso	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	avvalutazione a conto economico
ARE.A. S.c.r.l. in liquidazione	20,00%	€ 16.948,80	€ 16.948,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		-16.948,80						
		0,00						
	art. 6 co.19 DL 78/2010 (se perdita per 3 anni consec., vietati aumenti di capitale) 0-1-2-3	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minusv civilistica	eventuale plus/minusv fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
	0						In liquidazione dal 27/04/2016	LIQUIDAZIONE
Società N. 3	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	avvalutazione a conto economico
Toscana Certificazione Agroalimentare - T.C.A. S.r.l. (Attività di controllo e certificazione dei prodotti agroalimentari toscani, in particolare i vini d.o.c. e d.o.c.g., regolarmente autorizzata allo svolgimento dell'attività con decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali)	SI	€ 55.119,75	€ 53.409,90	0	27.365,50	1.709,85	29.075,35	0,00
	representanti nominali	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minusv civilistica	eventuale plus/minusv fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
	Legnaioli Filippo (Consigliere)	0,00						NO
	De Gasperi Valentina (sindaco supplente)							



La valutazione delle partecipazioni non controllate e non collegate azionarie al 31/12/2018 viene riepilogata dal prospetto che segue:

Società N. 5	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	avvalutazione a conto economico
Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A. (Gestione e promozione della Borsa Merci Telematica Italiana, mercato telematico regolamentato dei prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici, istituito ai sensi del D.M. 174/06) (partecipazione cessata di diritto dal 01/01/2015 ex Legge Stabilità 2014; non ancora deliberata da Assemblea, la Società si oppone alla cessazione e al rimborso della quota)	NO	€ 49.137,70	€ 49.137,70	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minusus civilistica	eventuale plus/minusus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
		0,00						
								Ente del Sistema Camerale. PARTECIPAZIONE CESSATA DI DIRITTO DAL 1/1/2015 (LEGGI STABILITA' 2014), NON ANCORA DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA. LA SOCIETA' SI OPpone ALLA CESSAZIONE E AL RIMBORSO DELLA QUOTA
Società N.6	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	avvalutazione a conto economico
Firenze Parcheggi S.p.A. (Attività di gestione dei parcheggi, in particolare di quelli sopraelevati e sotterranei, nel territorio fiorentino) IN DISMISSIONE: ASTA 20/12/2018, AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA A PARCHEGGI ITALIA SPA PER € 2.372.101,00 SI ATTENDE COMPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI PRELAZIONE DA STATUTO	NO	€ 2.371.982,25	€ 2.371.982,25	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minusus civilistica	eventuale plus/minusus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
		0,00						
								ASTA PUBBLICA PER CESSIONE A FINE 2015: ANDATA DESERTA
Società N. 7	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	avvalutazione a conto economico
InfoCamere S.c.p.A. (Predisposizione e gestione, nell'interesse e per conto delle CCIAA, di un sistema informatico nazionale per trattare e distribuire documenti e informazioni oggetto di pubblicità legale o notizia, iscritti in registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere) quota consortile 2017: € 6.513	NO	€ 857.744,03	€ 857.744,03	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minusus civilistica	eventuale plus/minusus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
		0,00						
								Ente del Sistema Camerale
Società N. 8	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	avvalutazione a conto economico
Interporto della Toscana Centrale S.p.A. (Gestione dell'Interporto sito nel Comune di Prato, infrastruttura creata per l'integrazione dei vari sistemi di trasporto e la cui area comprende magazzini, parcheggi e strutture per la movimentazione delle merci) (Recesso unilaterale in data 18/11/2016 Quota non liquidata, si attende determinazione valore da parte della società)	NO	€ 1.763.046,63	€ 1.763.046,63	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minusus civilistica	eventuale plus/minusus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
		0,00						
								ASTA PUBBLICA PER CESSIONE A FINE 2015: ANDATA DESERTA



Camera di Commercio Firenze

Società N. 9	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2016	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	svalutazione a conto economico
Isnart S.c.p.A. (Realizzazione di studi e pubblicazioni sul turismo, rilevazioni e progetti di fattibilità, costituzione e fornitura di banche dati ed Osservatori, attività editoriali e di promozione, organizzazione di convegni, seminari e dibattiti in ambito turistico) (partecipazione cessata di diritto dal 01/01/2015 ex Legge Stabilità 2014; la Società vuole compensazione quota da liquidare con quota annuale 2015, non pagata per mancato rispetto degli obblighi inerenti al trasparenza)	NO	€ 2.000,00	€ 2.000,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minus civilistica	eventuale plus/minus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
		0,00						
								Ente del Sistema Camerale. PARTECIPAZIONE CESSATA DI DIRITTO DAL 1/1/2015 (LEGGE STABILITA' 2014), NON ANCORA DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA. LA SOCIETA' SI OPPONE ALLA CESSAZIONE E AL RIMBORSO DELLA QUOTA
Società N. 10	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	svalutazione a conto economico
Metropolis S.p.A. in liquidazione (Valorizzazione urbanistica e commerciale del complesso immobiliare "Ex Manifattura Tabacchi" di Firenze) CANCELLATA DAL 11/04/2017	NO	€ -	€ -	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minus civilistica	eventuale plus/minus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
		0,00					In liquidazione dal 14/03/2012	LIQUIDAZIONE
Società N. 11	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	svalutazione a conto economico
M.P.S. Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (Attività bancaria, in particolare a favore delle imprese) (partecipazione cessata di diritto dal 01/01/2015 ex Legge Stabilità 2014; PARTECIPAZIONE CEDUTA ALLA CAPOGRUPPO BANCA MPS S.P.A. PER € 131,88, IN DATA 22/07/2016)	NO	€ -	€ -	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minus civilistica	eventuale plus/minus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
		0,00						
								PARTECIPAZIONE CEDUTA ALLA CAPOGRUPPO BANCA MPS S.P.A. PER € 131,88, IN DATA 22/07/2016
Società N. 12	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	svalutazione a conto economico
TecnoServiceCamere S.c.p.A. (Fornitura ai soci di servizi ausiliari nella forma del global service nell'ambito, tra gli altri, della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, del noleggio autovetture e del catering) (partecipazione cessata di diritto dal 01/01/2015 ex Legge Stabilità 2014; LA GIRATA DELLE AZIONI E' STATA FATTA IL 16 MAGGIO 2016.)	NO	€ -	€ -	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minus civilistica	eventuale plus/minus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
		0,00						
								Ente del Sistema Camerale. PARTECIPAZIONE CESSATA DI DIRITTO DAL 1/1/2015 (LEGGE STABILITA' 2014), GIA' DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA. LA SOCIETA' HA PROPOSTO RIMBORSO DELLA QUOTA NELLA MISURA DI € 17,918,68 E COSTITUZIONE DI APPOSITA RISERVA PER IL CONGUAGLIO DI € 29.294,20. LA CAMERA HA ACCETTATO DOPO ALCUNI APPROFONDIMENTI LA GIRATA DELLE AZIONI E' STATA FATTA IL 16 MAGGIO 2016.



Società N. 13	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	svalutazione a conto economico
Tecno Holding S.p.A. (Gestione e sviluppo delle subholding controllate operanti nel settore della gestione del risparmio. Fornitura alle controllate di servizi di natura finanziaria, di coordinamento e di indirizzo strategico con particolare riferimento all'attività di merging e acquisitions)	NO	€ 4.728.392,55	€ 4.728.392,55		0,00	0,00	0,00	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quote	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minus civilistica	eventuale plus/minus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
		0,00					Ente del Sistema Camerale	NO
Toscana Aeroporti S.p.A. (Gestione dell'Aeroporto di Firenze e dell'Aeroporto di Pisa) Dividendo esercizio 2017: 0,531 PER AZIONE €445.391,65	NO	€ 5.001.001,34	€ 4.946.588,82	0	981.972,56	52.412,52	1.034.385,08	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quote	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minus civilistica	eventuale plus/minus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
	Niccolo Manetti	0,00						
Società N. 15	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	svalutazione a conto economico
	NO	€ 62.131,50	€ 62.131,50	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quote	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minus civilistica	eventuale plus/minus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
Valdarno Sviluppo S.p.A. in liquidazione (Promozione dello sviluppo del Valdarno, sia fiorentino che aretino, in particolare operando nell'ambito della legge 236/1993-fondi pubblici per l'occupazione- e realizzando il cablaggio in fibra ottica nel territorio del Valdarno) SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO IN DATA 30/03/2017		0,00					In liquidazione dal 29/07/2013	LIQUIDAZIONE
Società N. 16	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	svalutazione a conto economico
	NO	€ 1.464.926,95	€ 1.464.926,95	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quote	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minus civilistica	eventuale plus/minus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
Centrale del Latte d'Italia S.p.A. (la produzione, il trattamento, la lavorazione, la commercializzazione del latte comunque trattato e dei prodotti lattiero-caseari e alimentari in genere) INCORPORAZIONE DI CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE, PISTOIA E LIVORNO SPA in data 30/09/2016		0,00					2016/2016: società acquisite per incorporazione di Centrale del latte di Firenze, Pistoia e Livorno spa in Centrale del latte di Torino spa, denominata Centrale del latte d'Italia spa a seguito della fusione	



La valutazione delle partecipazioni non controllate e non collegate non azionarie al 31/12/2018 viene riepilogata dal prospetto che segue:

Società N. 4	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	avvalutazione a conto economico
Ecocerved S.c.r.l. (Produzione e distribuzione di dati relativi all'ambiente ed alla ecologia, con particolare riferimento alla realizzazione e gestione di software, banche dati, sistemi informativi e di monitoraggio per i quali la Camera di Commercio abbiano competenze derivanti dalla legislazione)	NO	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minusus civilistica	eventuale plus/minusus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
		0,00					Erte del Sistema Camerale	NO
Società N. 5	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	avvalutazione a conto economico
IC Outsourcing S.c.r.l. (Fornitura di servizi di natura informatica e tecnico-gestionale necessari alle CCIAA per perseguire le loro finalità istituzionali, tra cui predisposizione ed effettuazione di attività di immagazzinamento e movimentazione di archivi cartacei, loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici, acquisizione ed elaborazione dati)	NO	€ 7.326,54	€ 7.326,54	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minusus civilistica	eventuale plus/minusus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
		0,00					Erte del Sistema Camerale	NO
Società N. 6	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	avvalutazione a conto economico
Job Camere S.r.l. in liquidazione (Attività di somministrazione di lavoro in qualità di Agenzia per il Lavoro generalista, con autorizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ottenuta in data 27/11/2009)	NO	€ 16.512,00	€ 16.512,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minusus civilistica	eventuale plus/minusus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
		0,00					Erte del Sistema Camerale	NO
Società N. 7	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	avvalutazione a conto economico
SI CAMERA – Sistema Camerale Servizi S.r.l. (Strumento per lo sviluppo e la realizzazione delle funzioni e delle attività di interesse del Sistema Camerale Italiano e per la promozione dell'Università Telematica "Universitas Mercatorum")	NO	€ 2.489,00	€ 2.489,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minusus civilistica	eventuale plus/minusus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
		0,00					Erte del Sistema Camerale	NO



Camera di Commercio
Firenze

Società N. 8	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	avvalutazione a conto economico
Società Consortile Energia Toscana - C.E.T. S.c.r.l. (Reperimento, per conto dei propri associati, di energia e gas alle migliori condizioni presenti sul mercato, mediante gare ad evidenza pubblica, consentendo agli Enti soci un risparmio nell'approvvigionamento energetico rispetto alle tariffe sia di mercato che di Consip) quota anno 2017: € 511,12	NO	€ 174,00	€ 174,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minusus civilistica	eventuale plus/minusus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
		0,00						NO
Società N. 9	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	avvalutazione a conto economico
START S.r.l. (Agenzia locale di sviluppo che opera su Firenze e Prato, promuovendo e coordinando la diffusione dell'innovazione e la crescita economica delle aree rurali, valorizzando le produzioni locali e gestendo iniziative a livello locale, nazionale ed europeo. E' nata dall'esperienza e dalla necessità di evoluzione del GAL, il Gruppo d'Azione Locale costituito nel 1994 per attivare nel Mugello l'iniziativa Comunitaria LEADER II)	NO	€ 19.218,24	€ 19.218,24	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minusus civilistica	eventuale plus/minusus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
		0,00						NO
Società N. 10	controllata o collegata SI/NO	valore part. iscritto in bilancio 31/12/2018	valore part. bilancio precedente (31/12/2017)	avviamento	riserva partecipazioni anno prec	variazione riserva partecipazioni	riserva partecipazioni anno corrente	avvalutazione a conto economico
Retecamere S.c.r.l. in liquidazione (Fornitura di servizi e progetti a supporto delle attività del Sistema camerale, in particolare inerenti la comunicazione e il web, la tutela e la valorizzazione dei prodotti DOP e IGP, la Customer Relationship Management, il Rapporto Nazionale sull'Imprenditoria Femminile) Inviata comunicazione di recesso via PEC il 2/10/2015; manca ancora accettazione/presa d'atto da parte della Società	NO	€ 9.909,15	€ 9.909,15	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	representanti nominati	quota ammortamento avviamento	valore presunto desumibile dal mercato azione/quota	valore mercato pacchetto posseduto	eventuale plus/minusus civilistica	eventuale plus/minusus fiscale	NOTE (es. stato di liquidazione in corso)	DISMISSIONE: cessione, recesso o scioglimento?
		0,00					Erte del Sistema Camerale - In liquidazione dal 04/09/2013	LIQUIDAZIONE - RECESSO DELIBERATO (E COMUNICATO VIA PEC IL 2/10/2015) A SEGUITO DI CONTINUE RICHIESTE DI COPERTURA DEBITI. MANCA ANCORA ACCETTAZIONE/PRESA D'ATTO DA PARTE DELLA SOCIETÀ.

Al 31/12/2018 le partecipazioni azionarie ammontano ad € 23.207.192,67 (nel 2017 € 25.208.622,66), mentre quelle non azionarie ammontano ad € 11.573.692,68 (nel 2017 € 12.625.677,63). Il fondo di riserva di rivalutazione delle partecipazioni è pari nel complesso ad € 2.408.270,86 (nel 2017 € 3.121.443,35).

Le quote capitali al 31/12/2018 sono iscritte per un valore di € 218.596,61. Il dettaglio delle quote capitali viene rappresentato come segue:

Fondo di Investimento € 218.596,61

(2017 € 218.596,61)

- Toscana Venture - Fondo investimento chiuso

€ 218.596,61



❖ Informazioni sulla gestione delle partecipazioni

In merito alla gestione delle partecipazioni della CCIAA di Firenze, si evidenziano i principali passaggi intervenuti nel corso del 2018. Innanzitutto si ricorda che, in data 26/09/2017, la Giunta aveva approvato definitivamente il piano di ricognizione straordinaria delle partecipazioni camerali ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, che disponeva la dismissione delle partecipazioni in Asev Spa, Firenze Mobilità Spa e Firenze Parcheggio Spa, oltre alla messa in liquidazione della Pietro Leopoldo S.r.l., interamente partecipata dalla Camera di commercio.

Nel 2018 si è dato corso a queste decisioni:

- è stata alienata la partecipazione in Firenze Mobilità Spa, con atto notarile del 12/03/2018;
- in corso la procedura per compimento alienazione partecipazione in Firenze Parcheggio Spa (quota aggiudicata a seguito di asta del 20/12/2018);
- in attesa di liquidazione in denaro la quota di Asev Spa (asta andata deserta il 12/09/2018, richiesta la liquidazione alla società il 5/12/2018);
- è in stato di liquidazione la Pietro Leopoldo Srl.

Per ciò che riguarda Interporto della Toscana Centrale Spa., alla quale era stata notificata comunicazione di recesso a novembre 2016, la Giunta, nel medesimo piano di ricognizione, ha dato mandato agli uffici di sollecitare alla società la liquidazione della quota. La società ha risposto al sollecito comunicando, in data 23/03/2018 di avere dato incarico ad un professionista di procedere a determinare il valore di liquidazione della quota. A fronte di ulteriore sollecito inviato a novembre 2018, la società informava in data 18/12/18 che il lavoro di liquidazione stava procedendo e che i risultati sarebbero stati comunicati al più tardi con l'approvazione del bilancio 2018.

Non hanno ancora provveduto alla liquidazione della quota dovuta a fronte della cessazione di diritto di CCIAA dalla qualifica di socio ai sensi della legge di stabilità 2014 Borsa Merci Telematica scpa e Isnart scpa.

Le società AREA scrl e SIT Spa hanno completato la liquidazione e si sono cancellate dal registro imprese rispettivamente il 9/8/2018 ed il 12/02/2019 (con data domanda 21/12/2018)

Il 20 dicembre 2018 è stata presentata alla Giunta la ricognizione delle situazioni pendenti, ovvero delle società nelle quali la Camera ha esercitato il recesso, senza che sia stata ancora liquidata la quota, e delle società che si trovano in liquidazione o in fallimento, perciò non rientranti nelle revisioni ex D.lgs 175/16.

Sempre il 20 dicembre è stato presentato, anche al Consiglio, un confronto tra la situazione attuale delle partecipate e l'inizio del mandato della presente Giunta. Seguendo l'impostazione del piano pluriennale, che richiedeva il mantenimento delle sole partecipazioni strategiche per lo sviluppo del territorio, si è passati dalle 66 partecipazioni in essere nel 2014 alle 19 effettive di fine 2018.



Prestiti ed anticipazioni attive € 36.724.846,74 (2017 € 36.944.506,22)

Il mastro Prestiti ed anticipazioni attive è composto da:

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Prestiti e anticipazioni al personale	1.279.017,31	1.269.187,87	-9.829,44
Crediti v/altre Camere ed Enti c/TFR dipendenti	118.325,84	122.524,44	4.198,60
Prestiti ed anticipazioni a partecipate	35.494.636,65	35.280.608,01	-214.028,64
Crediti v/Tesoreria (art. 1, comma 45, L. 266/05)	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni varie	0,00	0,00	0,00
Depositi cauzionali	52.526,42	52.526,42	0,00
TOTALE	36.944.506,22	36.724.846,74	-219.659,48

Il conto **Prestiti e anticipazioni al personale** (€ 1.269.187,87) comprende i movimenti contabili relativi ai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità o TFR al 31.12.2018. La concessione di tali anticipazioni è disciplinata dal D.M. 20.4.1995, n. 245. Il tasso di interesse applicato è stato pari al 5% semplice fino all'entrata in vigore del D.M. 11.3.1999, che ha portato il tasso medesimo al 3,5%. Dal 09.12.2004 il tasso è stato ulteriormente ridotto a 1,5% con l'entrata in vigore del D.M. 22.11.2004. Tali crediti, per loro natura anche superiori ai tre anni, sono assistiti dalla garanzia dell'indennità di anzianità da erogare al dipendente alla fine del servizio.

Il conto **Crediti v/altre Camere ed Enti per TFR dipendenti** (€ 122.524,44) rappresenta i crediti vantati verso altre Camere/Enti per indennità di anzianità o TFR dovuti ai dipendenti in servizio o cessati (a suo tempo trasferiti alla Camera di Firenze) per il periodo maturato presso le Camere/Enti di provenienza. Tali crediti, per loro natura anche superiori ai tre anni, non sono assistiti da garanzia specifica.

Il conto **Prestiti ed anticipazioni a partecipate** (€ 35.280.608,01), al 31.12.2018 è rappresentato dal credito verso PIETRO LEOPOLDO Srl, di cui capitale per € 10.000.000 corrisposto il 07.12.2012 a seguito di concessione finanziamento soci approvato con delibera di Giunta n. 189 del 31.10.2012 e capitale per € 25.280.608,01 corrisposto il 21.12.2016 a seguito di concessione finanziamento soci infruttifero approvato con delibera di Giunta n. 178 del 06.12.2016 (suddiviso in € 17.128.891,49 per estinzione anticipata mutuo ed € 8.151.716,52 per completamento lavori ristrutturazione sede camerale Piazza Giudici).

I Depositi cauzionali (€ 52.526,42) sono così ripartiti:



DATA	DEPOSITI CAUZIONALI	IMPORTO DEPOSITO	RESTITUZIONE	SALDO
01.01.1998	Depositi esistenti alla data di entrata in vigore DM 287/97	52.566,17		52.566,17
31.12.1999	Interessi su cauzioni	243,35		52.809,52
31.12.2000	Macchine affrancatrici	104,53		52.914,05
31.12.2000	Spedizione periodico Camera News	703,50		53.617,55
31.12.2002	Interessi su cauzioni	234,09		53.851,64
31.12.2010	Restituzioni		1.325,22	52.526,42
	TOTALE			52.526,42

B) ATTIVO CIRCOLANTE	Saldo al 31.12.2018	€ 86.160.605,39
		(2017 € 82.379.187,37)

d) RIMANENZE	Saldo al 31.12.2018	€ 71.425,87
		(2017 € 90.268,87)

- **Rimanenze di magazzino € 71.425,87 (2017 € 90.268,87)**

I valori considerati riguardano esclusivamente i beni inerenti l'attività commerciale camerale. Tali beni riguardano i contrassegni vini DOCG, fascette olio DOP, fascette Marroni Mugello IGP e modulistica e lettori smart card.

Le rimanenze vengono iscritte fra le attività e valutate, conformemente ai criteri di cui all'art. 26, comma 12, del regolamento e all'art. 92, comma 3 e 8, del TUIR, secondo il criterio LIFO.

RIMANENZE	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Modulistica	33.662,61	20.229,61	-13.433,00
Contrassegni Vini DOCG	46.268,65	46.268,65	0,00
Fascette Olio DOP	4.203,08	4.203,08	0,00
Fascette Marroni Mugello IGP	724,53	724,53	0,00
Lettori Smart Card	5.410,00	0,00	-5.410,00
TOTALE	90.268,87	71.425,87	-18.843,00

e) CREDITI DI FUNZIONAMENTO	Saldo al 31.12.2018	€ 5.438.098,43
		(2017 € 6.215.808,83)

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale al netto dei relativi fondi svalutazione, secondo il disposto dell'art. 26, comma 10, del regolamento. I crediti di funzionamento sono così riepilogati:



Camera di Commercio Firenze

CREDITI DI FUNZIONAMENTO	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Crediti da diritto annuale	2.338.791,81	2.062.660,37	-276.131,44
Crediti v/ organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	21.887,43	21.887,43	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	160.123,65	80.061,83	-80.061,82
Crediti v/clienti	952.912,03	959.409,56	6.497,53
Crediti per servizi conto terzi	170.458,92	108.179,99	-62.278,93
Crediti diversi	2.569.241,30	2.205.119,70	-364.121,60
Erario c/Iva	2.393,69	779,55	-1.614,14
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
Totale	6.215.808,83	5.438.098,43	-777.710,40

□ **Crediti diritto annuale € 2.062.660,37 (2017 € 2.338.791,81)**

I crediti da diritto annuale al netto dei relativi fondi ammontano ad € 2.062.660,37 (nel 2017 € 2.338.791,81). Tale mastro ricomprende i crediti da diritto annuale al netto dei relativi fondi di svalutazione. I crediti in questione sono composti dall'importo del ruolo presunto del diritto annuale 2018, nonché dagli importi dei crediti dei ruoli degli anni precedenti non ancora riscossi¹¹. A tale proposito si segnala che la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 27/E del 02/08/2013 ha previsto specifiche disposizioni sul metodo di sanzionamento a cui ha fatto seguito la circolare interpretativa del MISE prot. n. 0172574 del 22/10/2013. Tali novità sono state recepite dal nuovo "Regolamento per la disciplina dei provvedimenti di applicazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale" della Camera di Commercio di Firenze tramite la delibera di Consiglio n. 13 del 29/10/2014.

L'anno 2018 ha confermato l'attuazione del percorso di riduzione del diritto annuale di cui al DL 90/2014 conv. con L. 114/2014, già a regime al -50% a decorrere dal 2017. Gli effetti della riduzione dei ricavi del diritto annuale sono stati comunque affrontati nelle opportune sedi previsionali e sono stati adottati i necessari provvedimenti per mantenere l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

Andando ad approfondire le procedure eseguite per giungere alla valutazione ed iscrizione in bilancio dei crediti e dei relativi fondi, occorre innanzitutto spiegare come sono stati determinati i crediti (distinti per diritto, sanzioni ed interessi) del ruolo presunto competenza 2018. In applicazione dei principi contabili sul diritto annuale¹², è stato osservato quanto segue:

¹¹ I ruoli attualmente in vita, non ancora scaricati, sono:

dal 2008 al 2016 quelli effettivamente emessi e per i quali la riscossione è ancora in corso: infatti, con il Decreto Legge del 23/10/2018, n. 119 (G.U. n. 247 del 23/10/2018), sono stati automaticamente "stralciati" i debiti fino a mille euro affidati all'Agente di Riscossione dal 2000 (ruolo relativo al diritto annuale 1998) al 2010 (ruolo relativo al diritto annuale 2007). Il ruolo relativo al 2017 deve ancora essere emesso e per esso si è calcolato l'importo ipotetico secondo quanto indicato dai principi contabili. Per i ruoli emessi negli anni 2016 e 2017 (per la Camera di Firenze trattasi dei ruoli relativi ai diritti 2013, 2014 e 2015) il discarico automatico si verificherà entro il 31/12/2026 (art.1, comma 684, della Legge 23/12/2014 n. 190, modificata dal Decreto Legge del 23/08/2018 n. 119, articolo 3). Per i ruoli consegnati fino al 31 dicembre 2015, per singole annualità di consegna, partendo dalla più recente, entro il 31 dicembre di ciascun anno successivo al 2026.

¹² Il documento n. 3 allegato alla circolare del 05.02.2009, n. 3622/C, al punto 1.2.) RILEVAZIONE DEL PROVENTO E DEL CREDITO recita:

"1. La camera di commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello sviluppo economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Firenze



- per le imprese iscritte nella sezione speciale, si è applicato il diritto in misura fissa;
- per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, il cui diritto è commisurato al fatturato dell'anno precedente, non essendo ancora disponibile quello dell'anno 2017 si è utilizzato un valore medio di fatturato, pari alla media dei fatturati dei tre anni precedenti (2014, 2015 e 2016). Il calcolo di tale valore medio ha riguardato i fatturati già presenti in archivio, comprensivi anche dei valori a zero; in assenza di una o di due annualità, la media è stata eseguita sui valori presenti, mentre in caso di assenza di informazioni di fatturato è stato assunto il dovuto minimo del primo scaglione.

Per ciascuna impresa è stata valutata la situazione di versamento (in base alla rilevazione degli incassi al 31/12/2018 da versamenti F24, versamenti “da protocollo” e versamenti “non F24”) ed è stata verificata l'eventuale presenza di versamenti per ravvedimento operoso (con codici tributo 3850, 3851 e 3852).

Per ogni impresa si è poi definito il relativo stato di pagamento, in base al quale sono state individuate quelle inadempienti, procedendo poi all'estrazione di quelle con le seguenti generali situazioni di versamento:

- *Omesso versamento*, in caso di assenza di versamenti.
- *Incompleto versamento*, in caso di versamento effettuato in misura inferiore al dovuto.
- *Tardivo versamento (omessa mora)*, in caso di versamento effettuato entro 30 giorni dalla scadenza senza la dovuta maggiorazione dello 0,40%.
- *Tardato versamento*, in caso di versamento effettuato con un ritardo superiore a 30 giorni dalla scadenza.

Per ogni impresa estratta, sono stati calcolati la sanzione e gli interessi dovuti.

La somma dell'importo totale del diritto non versato con l'importo totale delle sanzioni e l'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ha generato l'importo complessivo del credito relativo al diritto annuale competenza 2018 al 31/12/2018.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti¹³, secondo i principi contabili, è stato effettuato, applicando al valore dei nuovi crediti maturati nel 2018, la percentuale media di mancata

informazioni fornite da Infocamere. Qualora la camera di commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico.

2. Per l'applicazione dell'ammontare delle sanzioni per tardivo o omesso versamento la camera di commercio rileva quale provento e relativo credito un importo definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005, n. 54 sull'importo del diritto iscritto a credito come definito al precedente punto 1.2.1).
3. L'interesse moratorio sul diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno; la camera di commercio rileva il provento e il corrispondente credito calcolandolo sull'importo del diritto annuale definito al punto 1.2.1) e fino alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.
4. E' necessario, tuttavia, tener presente che l'applicazione dei criteri di cui ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) richiede la definizione di un sistema informativo che consente la contabilizzazione del credito per singola impresa. Tale sistema informativo deve essere implementato e testato dal sistema camerale attraverso la propria società di informatica.
5. Per consentire, pertanto, l'implementazione di tale sistema informativo, si ritiene che i criteri esposti ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) trovino completa applicazione a partire dall'approvazione del bilancio d'esercizio 2009.”

Il sistema informativo richiamato ai suddetti punti 4 e 5 è stato implementato dalla società di informatica camerale Infocamere a partire dall'esercizio 2009.

¹³ Relativamente all'accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti il suddetto principio contabile prescrive:

“1.4) ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

1. L'accantonamento al *fondo svalutazione crediti* per perdite su crediti di dubbia esigibilità, in ossequio al principio della prudenza e nel rispetto del principio della competenza economica, consente di valutare i crediti da diritto annuale secondo il presumibile valore di realizzazione evitando che perdite per inesigibilità di crediti gravino sugli esercizi futuri.
2. L'ammontare dei crediti esposto nello stato patrimoniale è iscritto secondo il presumibile valore di realizzazione a norma dell'articolo 26, comma 10, del “Regolamento”. Questo principio di carattere generale, ispirato all'articolo 2426, comma 8, del codice civile, consente di valutare annualmente il grado di esigibilità dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi di mora.

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Firenze

Piazza dei Giudici, 3 – 50122 Firenze; Tel. +39.055.239211; Fax +39.055.2392190; C/C P. 351502; Cod. Fiscale 80002690487; Partita IVA 03097420487
Indirizzo Internet: www.fi.camcom.gov.it; e-mail: info@fi.camcom.it; PEC: cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it



riscossione con riferimento agli ultimi due ruoli emessi da almeno due anni. Le percentuali di svalutazione risultanti sono state le seguenti:

<input checked="" type="checkbox"/> diritto	87,21%
<input checked="" type="checkbox"/> sanzioni	87,45%
<input checked="" type="checkbox"/> interessi	86,88%

Nel corso del 2018 è stato emesso il ruolo per il 2016. L'emissione di tale ruolo ha comportato il ricalcolo dei relativi crediti e l'iscrizione di eventuali differenze, con conseguente adeguamento dei rispettivi fondi di svalutazione.

Infine, in sede di chiusura al 31/12/2018 sono state effettuate le radiazioni delle eventuali eccedenze dei fondi di svalutazione in relazione ai rispettivi crediti. L'operazione ha permesso di riallineare, laddove necessario, crediti e fondi, annullando gli effetti prodotti da eccessive svalutazioni (rispetto all'effettiva riscossione) eseguite nel corso degli anni in base all'applicazione dei principi contabili. Tale operazione ha comportato inoltre il conseguimento di sopravvenienze attive, la cui entità era peraltro già stata pianificata in sede di aggiornamento al preventivo 2018, per un immediato reimpiego di tali nuove risorse negli interventi promozionali. Il riepilogo dei crediti e dei relativi fondi di svalutazione (differenza € 2.062.660,37) viene dimostrato come segue:

-
3. Il presumibile valore di realizzazione è determinato rettificando l'ammontare complessivo del credito da diritto annuale, sanzioni e interessi, calcolato sulla base dei criteri contenuti nel presente documento, mediante accantonamento ad un fondo svalutazione crediti. Detto fondo evidenzia l'accantonamento effettuato in ciascun esercizio.
 4. L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, di cui ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3), la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.
 5. L'importo dei crediti da diritto annuale è iscritto nello Stato Patrimoniale al netto del corrispondente fondo rettificato, a norma dell'articolo 22, comma 2, del "Regolamento".



Camera di Commercio
Firenze

BENEFICIARIO	IMPORTO CREDITO	IMPORTO FONDO	SALDO
DIRITTO	CONTO 121043	CONTO 121050	DIFF
DIRITTO ANNUALE 1998	1.381.823,79	1.381.823,79	-
DIRITTO ANNUALE 1999	1.451.025,12	1.450.270,41	754,71
DIRITTO ANNUALE 2000	1.934.802,34	1.934.802,34	-
DIRITTO ANNUALE 2001	1.768.264,44	1.768.264,44	-
DIRITTO ANNUALE 2002	1.988.031,04	1.988.031,04	-
DIRITTO ANNUALE 2003	2.229.650,22	2.229.650,22	-
DIRITTO ANNUALE 2004	2.528.874,96	2.528.737,93	137,03
DIRITTO ANNUALE 2005	2.747.313,88	2.747.313,88	-
DIRITTO ANNUALE 2006	2.985.557,87	2.931.322,92	54.234,95
DIRITTO ANNUALE 2007	3.344.044,57	3.342.386,37	1.658,20
DIRITTO ANNUALE 2008	3.053.370,01	3.053.370,01	-
DIRITTO ANNUALE 2009	3.622.401,17	3.622.401,17	-
DIRITTO ANNUALE 2010	3.678.104,64	3.678.104,64	-
DIRITTO ANNUALE 2011	3.982.511,81	3.982.511,81	-
DIRITTO ANNUALE 2012	4.261.940,18	4.261.940,18	-
DIRITTO ANNUALE 2013	4.554.927,41	4.554.927,41	-
DIRITTO ANNUALE 2014	4.831.016,49	4.831.016,49	-
DIRITTO ANNUALE 2015	3.240.286,05	3.240.286,05	-
DIRITTO ANNUALE 2016	3.374.231,84	3.206.115,66	168.116,18
DIRITTO ANNUALE 2017	2.861.617,91	2.765.844,87	95.773,04
DIRITTO ANNUALE 2018	3.363.770,79	2.933.544,51	430.226,28
TOT. DIRITTO	63.183.566,53	62.432.666,14	750.900,39

SANZIONI	CONTO 121044	CONTO 121051	DIFF
DIRITTO ANNUALE 2001	218.065,11	218.065,11	-
DIRITTO ANNUALE 2002	238.216,67	238.216,67	-
DIRITTO ANNUALE 2003	749.622,76	749.622,76	-
DIRITTO ANNUALE 2004	1.083.115,74	1.083.115,74	-
DIRITTO ANNUALE 2005	386.006,02	386.006,02	-
DIRITTO ANNUALE 2006	881.204,66	802.852,98	78.351,68
DIRITTO ANNUALE 2007	1.025.528,71	928.342,86	97.185,85
DIRITTO ANNUALE 2008	997.554,10	894.815,01	102.739,09
DIRITTO ANNUALE 2009	1.194.159,77	1.101.999,19	92.160,58
DIRITTO ANNUALE 2010	1.189.297,87	1.090.299,42	98.998,45
DIRITTO ANNUALE 2011	1.289.200,84	1.076.158,89	213.041,95
DIRITTO ANNUALE 2012	1.364.080,38	1.281.700,42	82.379,96
DIRITTO ANNUALE 2013	1.482.383,68	1.377.939,19	104.444,49
DIRITTO ANNUALE 2014	1.434.676,13	1.374.517,22	60.158,91
DIRITTO ANNUALE 2015	898.790,54	861.981,60	36.808,94
DIRITTO ANNUALE 2016	847.431,54	747.981,38	99.450,16
DIRITTO ANNUALE 2017	890.512,19	811.615,22	78.896,97
DIRITTO ANNUALE 2018	1.020.069,15	892.050,47	128.018,68
TOT. SANZIONI	17.189.915,86	15.917.280,15	1.272.635,71

INTERESSI	CONTO 121045	CONTO 121052	DIFF
DIRITTO ANNUALE 2001	252.321,52	252.321,52	-
DIRITTO ANNUALE 2002	250.362,90	250.362,90	-
DIRITTO ANNUALE 2003	212.214,67	212.214,67	-
DIRITTO ANNUALE 2004	228.143,52	228.143,52	-
DIRITTO ANNUALE 2005	179.324,25	179.324,25	-
DIRITTO ANNUALE 2006	218.787,57	212.164,94	6.622,63
DIRITTO ANNUALE 2007	252.604,72	245.066,82	7.537,90
DIRITTO ANNUALE 2008	186.678,91	186.678,91	-
DIRITTO ANNUALE 2009	177.053,48	158.088,02	18.965,46
DIRITTO ANNUALE 2010	192.214,61	192.214,61	-
DIRITTO ANNUALE 2011	264.821,66	262.584,52	2.237,14
DIRITTO ANNUALE 2012	210.167,29	210.167,29	-
DIRITTO ANNUALE 2013	131.806,93	131.806,93	-
DIRITTO ANNUALE 2014	61.809,99	61.809,99	-
DIRITTO ANNUALE 2015	18.644,49	18.192,10	452,39
DIRITTO ANNUALE 2016	16.963,33	15.067,35	1.895,98
DIRITTO ANNUALE 2017	8.543,12	7.796,76	746,36
DIRITTO ANNUALE 2018	5.079,35	4.412,94	666,41
TOT. INTERESSI	2.867.542,31	2.828.418,04	39.124,27

TOTALI	83.241.024,70	81.178.364,33	2.062.660,37
--------	---------------	---------------	--------------



□ **Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitari € 21.887,43 (2017 € 21.887,43)**

E' rappresentato dal credito verso ANCI Toscana quale saldo 2017 per il progetto UE "Life prevenzione e gestione conflitti ambientali".

□ **Crediti v/organismi del sistema camerale € 80.061,83 (2017 € 160.123,65)**

E' rappresentato dal credito nato nel 2012 verso l'Unione regionale pari ad € 480.370,92 per restituzione eccedenza quote "Fidi Toscana" da incassare in quattro anni. Nel 2013 fu rimborsata la prima rata di € 120.092,73, nel 2015 la seconda rata di € 120.092,72, nel 2017 la terza rata di € 80.061,82 e nel 2018 la quarta rata di € 80.061,82.

□ **Crediti per servizi c/terzi € 108.179,99 (2017 € 170.458,92)**

Il saldo di € 108.179,99 su tale mastro è riconducibile alla somma algebrica di entrate non contabilizzate al 31.12.2018 per € 59.846,80, di crediti per bollo virtuale per € 20.824,50 ed anticipi dati a terzi per € 27.508,69.

□ **Crediti diversi € 3.165.308,81 (2017 € 3.524.547,02)**

Il dettaglio del mastro in esame si evidenzia come segue:



Camera di Commercio
Firenze

CREDITI DIVERSI COME DA ALLEGATO D) DPR 254/2005

CREDITI DIVERSI:	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Crediti diversi	824.517,57	870.764,45	46.246,88
Crediti per azioni/quote da rimborsare	29.294,20	29.294,20	0,00
Crediti per interessi attivi da c/c bancario	0,00	0,00	0,00
Erario c/ ritenute subite	0,00	0,00	0,00
Erario c/ acconti Ires	651.756,00	0,00	-651.756,00
Erario c/acconti Irap	7.800,00	0,00	-7.800,00
Imposta sostitutiva TFR c/ acconti	0,00	0,00	0,00
Crediti v/erario c/Ires	0,00	0,00	0,00
Crediti v/erario c/Irap	0,00	490,00	490,00
Crediti v/Mise per Fondo Centrale di Garanzia	180.000,00	180.000,00	0,00
Crediti v/Inail	340,85	750,37	409,52
Crediti v/collaboratori per anticipo Inail	0,00	0,00	0,00
Note di credito da incassare	0,00	0,00	0,00
Note di credito da ricevere	17.170,52	2.850,46	-14.320,06
Note di credito da riscuotere	0,00	108,15	108,15
Personale c/anticipi	0,00	0,00	0,00
Crediti v/ dipendenti	7.796,39	6.666,64	-1.129,75
Altri proventi da incassare	0,00	0,00	0,00
Crediti v/ soc. partecipata "P.Leopoldo"	1.051.340,00	1.251.340,00	200.000,00
Credito per interventi promozionali	0,00	0,00	0,00
Note di credito da ricevere (non inviate)	111,30	111,30	0,00
Note di credito da ricev. da riscuotere	210,79	0,00	-210,79
Crediti DA da altre CCIAA	14.707,78	20.119,36	5.411,58
Crediti Sanzioni DA da altre CCIAA	107,18	79,59	-27,59
Crediti Interessi DA da altre CCIAA	5,06	5,44	0,38
Crediti c/IVA v/PromoFirenze	237.881,40	237.881,40	0,00
Crediti c/IVA v/Laboratorio Chimico	89.842,78	0,00	-89.842,78
Crediti diversi c/transitorio	0,00	0,00	0,00
Totale Crediti diversi lordi	3.112.881,82	2.600.461,36	-512.420,46
Fondo rischi su crediti diversi	-543.640,52	-395.341,66	148.298,86
1) TOT. CREDITI DIVERSI	2.569.241,30	2.205.119,70	-364.121,60
CREDITI V/ CLIENTI:	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Crediti v/cliente Infocamere	515.050,64	512.082,64	-2.968,00
Crediti v/clienti per diritti di segreteria	0,00	0,00	0,00
Crediti v/clienti per cessione beni e servizi	367.783,21	377.822,45	10.039,24
Fatture da emettere	31.574,71	30.451,00	-1.123,71
Fatture da emettere (non spedite)	71.996,40	72.496,40	500,00
Crediti v/clienti per cessione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Altri crediti v/clienti	53,13	53,13	0,00
Totale Crediti v/clienti lordi	986.458,09	992.905,62	6.447,53
Fondo svalutazione crediti v/ clienti	-33.546,06	-33.496,06	50,00
2) TOT. CREDITI V/CLIENTI	952.912,03	959.409,56	6.497,53
Totale Crediti 1) + 2) lordi	4.099.339,91	3.593.366,98	-505.972,93
Tot. Fondi svalutazione crediti 1) + 2)	-577.186,58	-428.837,72	148.348,86
TOT. CREDITI 1) + 2)	3.522.153,33	3.164.529,26	-357.624,07
ERARIO C/IVA:	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Iva a credito su acquisti differita	2.483,16	140,02	-2.343,14
Iva da liquidazione periodica	0,00	844,13	844,13
Iva a debito su vendite Split Payment	-89,47	-204,60	-115,13
3) TOT. ERARIO C/IVA	2.393,69	779,55	-1.614,14
Totale crediti diversi lordi come da all. D) DPR 254/05	4.101.733,60	3.594.146,53	-507.587,07
Tot. Fondi svalutazione crediti diversi	-577.186,58	-428.837,72	148.348,86
CREDITI DIVERSI COME DA ALLEGATO D) DPR 254/05	3.524.547,02	3.165.308,81	-359.238,21



All'interno del mastro crediti diversi vi è ricompreso il conto con il medesimo nome "crediti diversi"¹⁴, del quale si ritiene utile specificare il relativo dettaglio al 31/12/2018:

CONTO 121500 "CREDITI DIVERSI" al 31.12.2018		
BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	IMPORTO
MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	RIMBORSO PERSONALE COMANDATO PRESSO IL MINISTERO NOVELLI ANNO 2003	31.000,00
NOMINATIVI DIVERSI	SS 429 INTROITO DIFFERENZA FRA MAGGIOR ONERE COMPLESSIVO A CARICO DEGLI ENTI	15.714,45
NOMINATIVI DIVERSI	PROGETTAZIONE SS 429 - CONTRIBUTI DA ENTI DIVERSI	34.548,78
NOMINATIVI DIVERSI	LOCATARI BORSA MERCI -RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI PALAZZO BORSA MERCI ANNO 2009	5.517,96
FONDAZIONE FIRENZE SCIENZE GEMMIFERE	DR. GIORGETTI -COMPENSO SINDACO REVISORE ANNO 2009	1.748,00
NOMINATIVI DIVERSI	ANTICIPI CONCESSI A CONFCOMMERCIO - ATTO COSTITUZIONE PARTE CIVILE 13/05/2009	441.258,87
GRAFICA VENETA - S.R.L.	DEBITO RISULTANTE VERBALI ATTI BUSARL 1994	134,02
GRAFICA VENETA - S.R.L.	DEBITO RISULTANTE VERBALI ATTI BUSARL 1995	79,71
FONDAZIONE FIRENZE SCIENZE GEMMIFERE	DR. GIORGETTI -COMPENSO SINDACO REVISORE ANNO 2008	1.748,00
FONDAZIONE FIRENZE SCIENZE GEMMIFERE	DR. GIORGETTI - COMPENSO SINDACO REVISORE ANNO 2010 (OMNICOMPRESIVITA')	1.748,00
NOMINATIVI DIVERSI	CREDITO PER RIMBORSO IVA/IRPEG DA LIQUIDAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA METIM	1.118,00
ASSOCIAZIONE GIARDINO CORSINI	RETTIFICA	- 28,93
NOMINATIVI DIVERSI	RILEVAZIONE CREDITI PER DIRITTI DI SEGRETERIA REGISTRO IMPRESE NON RISCOSSI	6.054,00
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	RIMBORSO ONERI PER COMANDO DIP. TE RABATTI PATRIZIA PERIODO 01.01-31.12.2017	51.754,07
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	RIMBORSO ONERI PER COMANDO DIP. TE CURTO GIUSEPPE PERIODO 08.01-31.12.2017	38.859,59
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	RIMBORSO ONERI PER COMANDO DIP. TE MARCIANO ANGELO PERIODO 01.01-31.12.2017	36.807,80
UNIONE REGIONALE CCAA DELLA TOSCANA	CONTRIBUTO PROGETTO "POTENZIAMENTO E DIFFUSIONE PRESSO IMPRESE DI ATTIVITA' ECONOMICHE"	17.500,00
UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO	INIZIATIVA DI SISTEMA "ECCELLENZE IN DIGITALE 2018" - SALDO	10.500,00
NOMINATIVI DIVERSI	DIRITTI SEGRETERIA R.I. REND. CASSA DIC/2018 DA INCASSARE	812,00
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	RIMBORSO PROGETTO "DIFFUSIONE BUONE PRATICHE NELLA GESTIONE RIFIUTI"	1.612,40
BANCA D'ITALIA TESORERIA DELLO SCAPO	INTERESSI ATTIVI NETTI ANNO 2018 SU C/319368 CONTABILITA' SPECIALE BANCA ITALIA	588,02
PIETRO LEOPOLDO SRL IN LIQUIDAZIONE	RIPARTO ONERI UTENZE ENERGIA ELETTRICA, ACQUA E GAS 2018 DI COMPETENZA PIETRO	32.389,65
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	RIMBORSO ONERI PER COMANDO DIP. TE CURTO GIUSEPPE PERIODO 01.01-01.07.2018	715,67
UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO	SALDO INIZIATIVA IN MATERIA CONTROLLO E VIGILANZA MERCATO E TUTELA CONSUMATORI	11.705,37
PROMOFIRENZE AZ. SPECIALE CCAA	ONERI UTENZE ENERGIA ELETTRICA, ACQUA E GAS 2018 DI COMPETENZA PROMOFIRENZE	81.826,06
INAIL FIRENZE	RIMBORSO PER INFORTUNIO DIP. TE VOLPINTESTA ANTONELLA PERIODO 08-31/12/2018	1.542,96
PROMOFIRENZE AZ. SPECIALE CCAA	RILEVAZIONE QUOTA TARI 2018 SU SEDE A CARICO PROMOFIRENZE	43.510,00
	TOTALE	870.764,45

I fondi svalutazione sui crediti diversi esistenti si presentano come segue:

FONDI SVALUTAZIONE CREDITI	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Fondo svalutazione crediti v/clienti	33.546,06	33.496,06	-50,00
Fondo rischi su crediti diversi	543.640,52	395.341,66	-148.298,86
Totale	577.186,58	428.837,72	-148.348,86

Il fondo svalutazione crediti v/clienti comprende gli accantonamenti per svalutazione crediti da attività commerciali. Il conto in esame viene movimentato secondo le disposizioni dell'art. 106 del TUIR. Negli anni dal 2014 al 2018 l'accantonamento a tale fondo non è stato effettuato poiché l'importo del fondo risulta già superiore al tetto del 5% dei relativi crediti commerciali.

Il fondo rischi su crediti diversi si riferisce, invece, ad accantonamenti per rischi su crediti diversi su attività istituzionale.

¹⁴ Da segnalare che, nel corso del 2009, a seguito dell'atto di costituzione di parte civile, datato 13 maggio 2009, nei confronti di amministratori e dirigenti della precedente Associazione Confcommercio e sue società di servizi e di precisazioni fornite dall'Ufficio Legale (vedi e-mail del 3 maggio 2010 agli atti), si è provveduto ad inserire nel bilancio, in tale conto, l'importo del credito (€ 441.258,87) derivante da contributi erogati e anticipi (contabilizzati a costi per interventi promozionali in quanto da rendicontare entro l'esercizio di concessione) per i quali non è stato presentato il relativo rendiconto o lo stesso è stato contestato. Dello stesso importo è stato incrementato il fondo svalutazione crediti, in considerazione delle difficoltà di realizzo dei crediti medesimi. Tale operazione non ha avuto riflessi sul conto economico.



L'ammontare lordo complessivo dei crediti riferibili ai suddetti fondi è di € 3.593.366,98¹⁵. L'importo totale dei fondi ammonta a € 428.837,72 per cui la percentuale di svalutazione è pari all'11,93%.

□ **Anticipi a fornitori € 0,00 (2017: € 0,00)**

Non si sono registrati anticipi nel 2018.

f) DISPONIBILITA' LIQUIDE	Saldo al 31.12.2018	€ 80.651.081,09
		(2017 € 76.073.109,67)

□ **Depositi bancari € 80.579.905,73 (2017 € 75.997.210,57)**

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo del conto di tesoreria (costituito dai sottoconti fruttifero ed infruttifero) e dal fondo cassa contanti.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
C/C Tesoreria Fruttifero	75.725.341,24	80.300.033,82	4.574.692,58
C/C Tesoreria Infruttifero	271.115,33	279.311,91	8.196,58
Cassa minute spese	754,00	560,00	-194,00
Totale	75.997.210,57	80.579.905,73	4.582.695,16

I flussi della gestione ordinaria si sono mantenuti sostanzialmente in pareggio così come ipotizzato in sede previsionale.

Le Camere di Commercio, ai sensi del decreto MEF n. 25446 del 12.04.2011, con decorrenza 01.01.2012 indicano sui titoli di entrata e di spesa i codici gestionali SIOPE che vengono trasmessi quotidianamente, tramite i propri tesorerieri, alla banca dati gestita dalla Banca d'Italia, al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza alle condizioni dell'art. 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti.

Come richiesto dall'art. 5 del decreto suddetto, vengono allegati al bilancio i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno 2018 e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Nel ricordare che la legge 23.12.2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) stabilì l'uscita delle Camere di Commercio dal regime di tesoreria unica, si fa presente che l'art. 1, commi da 391 a 394, della legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ha previsto nuovamente l'assoggettamento delle CCIAA, con decorrenza 1° febbraio 2015, al sistema di tesoreria unica, con l'inserimento degli Enti stessi nella tab. A allegata alla legge n.720/1984.

Qui di seguito si riporta l'andamento dei tassi di interesse applicati dal 2006 sulle giacenze depositate presso l'Istituto Cassiere:

¹⁵ L'ammontare è dato dalla somma fra il totale del mastro "crediti v/clienti" e il totale del mastro "crediti diversi" al lordo dei rispettivi fondi.



Camera di Commercio
Firenze

tassi di interesse sulle giacenze presso l'Istituto Cassiere:		
DA:		
01.01.2006:	1,95%	(TUR 2,25% meno 0,30%)
08.03.2006:	2,20%	(TUR 2,50% meno 0,30%)
15.06.2006:	2,45%	(TUR 2,75% meno 0,30%)
09.08.2006:	2,70%	(TUR 3,00% meno 0,30%)
11.10.2006:	2,95%	(TUR 3,25% meno 0,30%)
13.12.2006:	3,20%	(TUR 3,50% meno 0,30%)
14.03.2007:	3,45%	(TUR 3,75% meno 0,30%)
13.06.2007:	3,70%	(TUR 4,00% meno 0,30%)
09.07.2008:	3,95%	(TUR 4,25% meno 0,30%)
08.10.2008:	3,45%	(TUR 3,75% meno 0,30%)
12.11.2008:	2,95%	(TUR 3,25% meno 0,30%)
10.12.2008:	2,20%	(TUR 2,50% meno 0,30%)
21.01.2009:	1,70%	(TUR 2,00% meno 0,30%)
11.03.2009:	1,20%	(TUR 1,50% meno 0,30%)
08.04.2009:	0,95%	(TUR 1,25% meno 0,30%)
13.05.2009:	0,70%	(TUR 1,00% meno 0,30%)
13.04.2011:	0,95%	(TUR 1,25% meno 0,30%)
13.07.2011:	1,20%	(TUR 1,50% meno 0,30%)
09.11.2011:	0,95%	(TUR 1,25% meno 0,30%)
14.12.2011:	0,70%	(TUR 1,00% meno 0,30%)
11.07.2012:	0,45%	(TUR 0,75% meno 0,30%)
08.05.2013:	0,20%	(TUR 0,50% meno 0,30%)
13.11.2013:	0,01% *	(TUR 0,25% meno 0,30%)
11.06.2014:	0,01% *	(TUR 0,15% meno 0,30%)
10.09.2014:	0,01% *	(TUR 0,05% meno 0,30%)

* applicata la percentuale dello 0,01 poiché se fosse stata rispettata la convenzione di cassa, il tasso sarebbe divenuto negativo

Dal 1° febbraio 2015, data di rientro nel sistema di tesoreria unica, sulle somme depositate presso il conto di contabilità speciale in Banca d'Italia, viene corrisposto il tasso d'interesse annuo lordo fissato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come specificato nel prospetto che segue:

tassi d'interesse sulle giacenze presso il conto di tesoreria unica:		
DA:		
01.01.2014	0,24%	DECRETO MEF DEL 06.10.2014
01.07.2015	0,05%	DECRETO MEF DEL 22.12.2015
01.01.2016	0,001%	DECRETO MEF DEL 09.06.2016
01.01.2017	0,001%	DECRETO MEF DEL 09.06.2016
01.01.2018	0,001%	DECRETO MEF DEL 09.06.2016

□ **Depositi postali € 71.175,36 (2017 € 75.899,10)**

Si ricorda che il c/c postale n. 83956391 (sanzioni amministrative) è stato chiuso in data 15.01.2015 mentre il c/c postale n. 18812503 (gestori ambientali) è stato chiuso in data 11.05.2016.

Si indica, di seguito, il saldo dell'estratto conto del c/c postale n. 351502 al 31.12.2018, gestito tramite prelievi periodici a seguito di rendicontazione. Tale importo, rendicontato e trasferito sul conto corrente bancario nel 2019, è pertanto contabilizzato nell'esercizio 2018 nel conto economico, come ricavi per servizi all'utenza. Il dettaglio dei depositi postali è dimostrato come segue:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
C/c postale n. 351502 diritti e tariffe per servizi ist.e comm.	75.899,10	71.175,36	-4.723,74
C/c postale n. 18812503 gestori ambientali	0,00	0,00	0,00
C/c postale n. 83956391 sanzioni amministrative	0,00	0,00	0,00
Totale	75.899,10	71.175,36	-4.723,74



C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	Saldo al 31.12.2018	€ 13.100,70
		(2017 € 299,83)

Il saldo del mastro presenta il seguente dettaglio:

Ratei e risconti attivi	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	299,83	13.100,70	12.800,87
Totale	299,83	13.100,70	12.800,87

I risconti attivi al 31.12.2018 sono relativi ad oneri a manifestazione finanziaria anticipata per varie polizze assicurative camerali, per la polizza assicurativa dell'Organismo di composizione crisi da sovraindebitamento (OCC), per abbonamento annuo alla banca dati Cespapel "OK Casa" e per bollo autocarri camerali.

D) CONTI D'ORDINE	Saldo al 31.12.2018	€ 302.810,57
		(2017 € 302.810,57)

La composizione dei conti d'ordine al 31/12/2018 è rappresentata nel prospetto che segue:

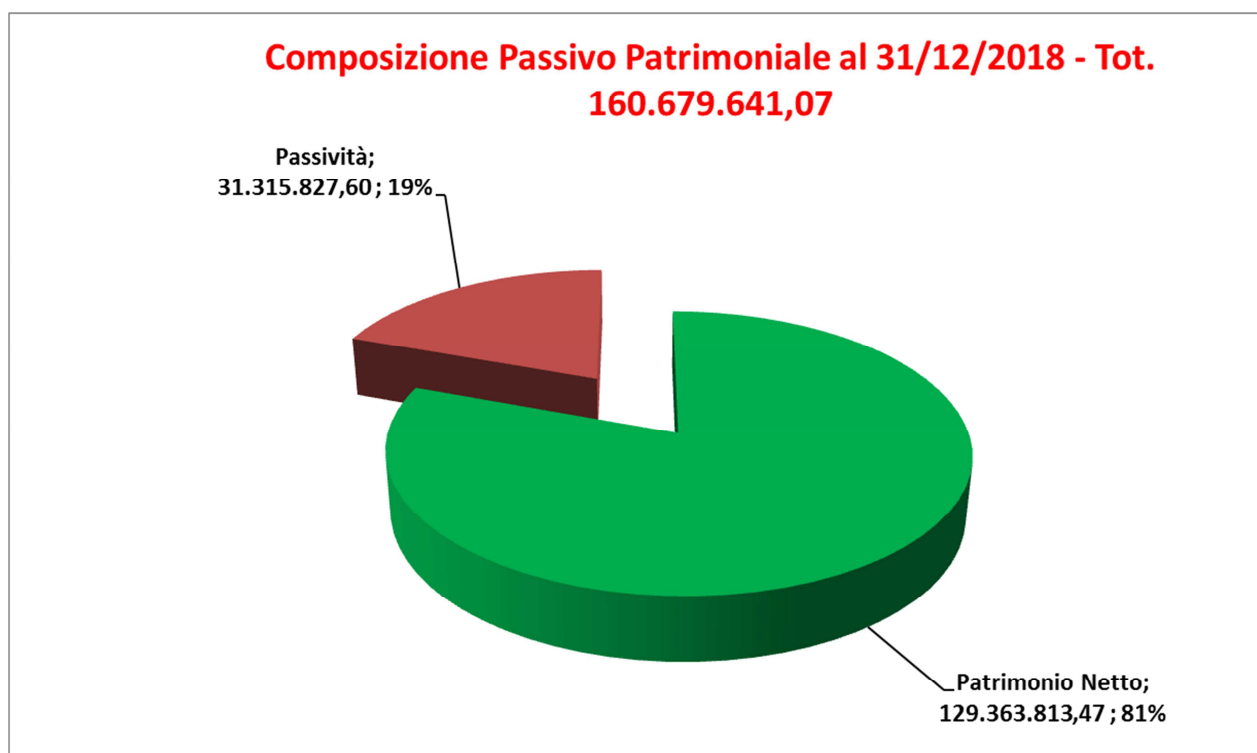
CONTID'ORDINE	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
RISCHI: (Rischi per fidejussioni ed avalli @ Creditori per fidejussioni ed avalli)			
Polizza fidejussoria a favore di Az. Speciale TINNOVA per rimborso credito IVA	60.794,77	60.794,77	0,00
TOTALE RISCHI	60.794,77	60.794,77	0,00
IMPEGNI: (Impegni da sostenere @ Creditori c/impegni)	0,00	0,00	
TOTALE IMPEGNI	0,00	0,00	0,00
ALTRI: (Beni mobili in comodato/uso a terzi @ debitori per beni mobili in comodato/uso)			
Azienda Speciale Metropoli (Promofirenze)	28.233,71	28.233,71	0,00
Azienda Speciale Metropoli (ex LCM)	0,00	0,00	0,00
Tinnova in liquidazione	18.442,51	18.442,51	0,00
Beni mobili in comodato alle Associazioni di categoria	135.151,13	135.151,13	0,00
Beni mobili in uso alla Camera di Commercio di Prato	59.666,79	59.666,79	0,00
Beni mobili in comodato al Tribunale di Firenze	521,66	521,66	0,00
TOTALE ALTRI	242.015,80	242.015,80	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	302.810,57	302.810,57	0,00

Non risultano effettuate variazioni nel 2018.



3.2 Passività e Netto

PASSIVITÀ E NETTO	Saldo al 31.12.2018	€ 160.679.641,07
		(2017 € 160.277.487,60)



PASSIVITA'	Saldo al 31.12.2018	€ 31.315.827,60
		(2017 € 30.914.286,18)

A) PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31.12.2018	€ 129.363.813,47
		(2017 € 129.363.201,42)



Il **patrimonio netto** risulta formato dalle seguenti poste:

Composizione patrimonio netto	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Patrimonio netto	37.578.597,78	37.578.597,78	0,00
Fondo di Riserva vincolata alla copertura economica dei servizi essenziali	3.591.991,86	4.344.841,44	752.849,58
Avanzi disponibili esercizi precedenti	2.428.213,51	2.428.213,51	0,00
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	80.796.016,91	80.796.016,91	0,00
Patrimonio netto esercizi precedenti	124.394.820,06	125.147.669,64	752.849,58
Avanzo economico esercizio	752.849,58	713.784,54	-39.065,04
Totale Avanzo/Disavanzo economico esercizio	752.849,58	713.784,54	-39.065,04
Riserva rivalutazione partecipazioni	3.121.443,35	2.408.270,86	-713.172,49
Riserva rivalutazione beni immobili L. 413/91	1.094.088,43	1.094.088,43	0,00
Patrimonio netto esercizi precedenti	4.215.531,78	3.502.359,29	-713.172,49
Totale patrimonio netto	129.363.201,42	129.363.813,47	612,05

Nel 2018 il patrimonio netto dell'Ente viene interessato da due variazioni algebriche. La prima, di segno positivo, è determinata dall'avanzo economico conseguito durante l'esercizio pari ad € 713.784,54. La seconda variazione si riferisce al "Fondo di riserva di rivalutazione partecipazioni" che diminuisce per € 713.172,49. Per effetto delle citate variazioni il patrimonio netto passa da € 129.363.201,42 ad € 129.363.813,47.

Si evidenzia che l'avanzo economico 2018 pari ad € 713.784,54 può essere riconducibile interamente agli effetti economici derivanti dalla gestione ordinaria, mentre non viene rilevata alcuna componente riferibile alla gestione atipica. In conseguenza di quanto evidenziato, tale avanzo economico verrà destinato esclusivamente ad incremento del "Fondo di riserva vincolata alla copertura economica dei servizi essenziali" (costituito dalla CCIAA di Firenze in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2014, così come disciplinato dalla nota MISE n. 212337 del 01/12/2014). Tale fondo di riserva passerà quindi dagli attuali € 4.344.841,44 ad € 5.058.625,98. La quota di avanzi patrimonializzati riconducibili alla gestione ordinaria si compone anche del conto "Altri avanzi disponibili esercizi precedenti" pari ad € 2.428.213,51 per un totale di avanzi patrimonializzati, utilizzabili per la copertura di eventuali future perdite, che diverrà pari ad € 7.486.839,49.

Il saldo del conto "Avanzi economici esercizi precedenti" (da utilizzare per investimenti strategici), non essendo stata rilevata una quota di avanzo derivante dalla gestione atipica, rimarrà invariato ad € 80.796.016,91¹⁶.

Le movimentazioni appena descritte porteranno ad un nuovo assetto del patrimonio netto (totale € 129.363.813,47) che risulterà composto come segue:

- € 37.578.597,78 quale saldo del patrimonio netto iniziale;
- € 7.486.839,49 costituiti dalla somma degli importi corrispondenti al nuovo "Fondo di riserva vincolata alla copertura economica dei servizi essenziali" ed al conto "Altri avanzi disponibili esercizi precedenti", utilizzabili per finanziare eventuali perdite in esercizi futuri;
- € 80.796.016,91 costituiti dal conto "Avanzi economici esercizi precedenti" da utilizzare per investimenti strategici previa analisi di fattibilità di cash flow;

¹⁶ L'ultimo esercizio in cui è stata riscontrata una quota di avanzo economico derivante da gestione atipica è stato il 2016, esercizio nel quale la quota di € 62.964.533,74 è stata associata ai proventi netti dell'operazione straordinaria di vendita della nuda proprietà della Borsa Merci.



Camera di Commercio
Firenze

- € 2.408.270,86 per “Fondo di riserva di rivalutazione partecipazioni”
- € 1.094.088,43 per “Fondo di riserva di rivalutaz. obbligatoria beni immobili”.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Saldo al 31.12.2018 € 330.289,21

(2017 € 299.843,76)

Sono valutati secondo il valore di estinzione, conformemente al disposto dell’art. 26, comma 11, del regolamento, che corrisponde in genere al valore nominale.

□ **Prestiti ed anticipazioni passive (€ 330.289,21)**

Tra i “prestiti e anticipazioni passive” figurano gli importi da corrispondere a titolo di indennità di anzianità ai dipendenti trasferiti ad altre Camere, quando cesseranno dal servizio. Tali somme sono state aggiornate in base agli attuali inquadramenti conseguiti dai dipendenti e saranno richieste, dalle stesse Camere, al momento della cessazione dal servizio degli interessati.

PRESTITI E ANTICIPAZIONI PASSIVE	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Debiti v/altre CCIAA ed Enti c/TFR dipendenti	299.843,76	330.289,21	30.445,45
Totale	299.843,76	330.289,21	30.445,45

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Saldo al 31.12.2018 € 8.065.440,83

(2017 € 7.920.466,85)

Il fondo accantonato rappresenta l’effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di TFR quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Da segnalare che il Fondo indennità anzianità ha subito un notevole incremento a seguito del DL 29.10.2012, n. 185 che, a decorrere dal 2011, ha apportato variazioni in relazione alla modalità di calcolo della quota a favore dei dipendenti assunti precedentemente al 01.01.2001.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2018, al netto delle erogazioni effettuate nel corso dell’anno ai dipendenti cessati.

Si ricorda che le norme in vigore prevedono la concessione di anticipazioni sulle indennità di fine rapporto dietro pagamento di interessi. I relativi crediti sono iscritti fra le attività, nei prestiti e anticipazioni attive.

La variazione del Fondo TFR, rispetto al 2017, è dimostrata dal prospetto che segue:



TFR	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Fondo TFR personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00
Fondo TFR personale a tempo indeterminato	658.415,51	733.180,26	74.764,75
Fondo indennità di anzianità	7.254.558,88	7.321.939,60	67.380,72
Fondo TFR Perseo	7.492,46	10.320,97	2.828,51
Totale	7.920.466,85	8.065.440,83	144.973,98

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Saldo al 31.12.2018 € 12.270.829,91 (2017 € 9.701.947,97)
-----------------------------------	--

Sono valutati secondo il valore di estinzione conformemente al disposto dell'art. 26, comma 11, del regolamento, che corrisponde in genere al valore nominale.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Debiti v/ fornitori	987.901,44	890.731,83	-97.169,61
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	54.978,94	46.965,29	-8.013,65
Debiti verso organismi nazionali e comunitari	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	707.475,68	666.573,02	-40.902,66
Debiti verso dipendenti	988.324,37	1.046.464,70	58.140,33
Debiti verso organi istituzionali	125.558,61	102.217,34	-23.341,27
Debiti diversi	3.313.977,92	5.456.094,72	2.142.116,80
Debiti per servizi c/ terzi	3.523.731,01	4.061.783,01	538.052,00
Totale	9.701.947,97	12.270.829,91	2.568.881,94

□ **Debiti v/fornitori (€ 890.731,83)**

Il conto contiene i saldi relativi all'attività istituzionale e commerciale, compresi quelli relativi alle fatture da ricevere.

□ **Debiti v/società ed organismi del sistema camerale (€ 46.965,29)**

In tali debiti sono compresi gli importi da versare ad organismi del sistema camerale fra cui l'Unione Regionale per le quote Fondo Toscana Innovazione (€ 46.383,67), la Società consortile CamCom Universitas Mercatorum per la quota consortile 2013.

□ **Debiti tributari e previdenziali (€ 666.573,02)**

Tra tali debiti figurano quelli relativi a: ritenute fiscali su stipendi, compensi a collaboratori e contributi alle imprese; contributi previdenziali e assistenziali sugli stipendi (compresi quelli inerenti la banca ore e le ferie non godute nel 2018) e sulle collaborazioni; imposta sugli interessi maturati sulle giacenze fruttifere del conto di Tesoreria; IRAP dicembre 2018 relativamente alla parte calcolata con il metodo retributivo; IRAP imposta presunta 2018 ed IVA Split Payment su fatture pagate nel mese di dicembre 2018.

Il dettaglio di tali debiti viene riepilogato nel prospetto che segue:



Camera di Commercio
Firenze

DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	31.12.2018
Debiti v/erario c/irpef coll.coord.cont. (cod. 1004)	1.923,36
Debiti v/erario c/irpef dipendenti (cod. 1001)	102.938,18
Debiti v/erario c/irpef lavoratori autonomi (cod.1040)	4.866,27
Debiti v/erario c/ires	0,00
Debiti v/erario c/irap	0,00
Debiti v/erario c/Iva	0,00
Ritenute previdenziali dipendenti	59.600,30
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali per assimilati	0,00
Debiti per imposte e tasse diverse	57.876,00
Debiti v/erario c/irpef ritenute su contributi 4% (cod. 1045)	12.708,06
Ritenute previdenziali assimilati L. 335/95 (1/3)	791,04
Addizionale Regionale	1.079,15
Addizionale Comunale	94,77
Debiti v/erario per altre ritenute fiscali	12.065,10
Debiti v/erario c/imposta sostitutiva TFR	531,26
Debiti v/enti previdenziali per contributi su banca ore	2.751,85
Debiti v/enti previdenziali per contributi su ferie non godute	34.024,34
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	334.827,73
Debiti v/Inail	90,40
Ritenute previdenziali assimilati L. 335/95 (2/3)	11.750,28
Debiti v/Erario Split Payment	28.654,93
TOTALE	666.573,02

□ **Debiti v/dipendenti (€ 1.046.464,70)**

Nei “**debiti v/dipendenti**” sono rilevati, tra gli altri, gli importi relativi all’anno 2018 degli straordinari, indennità varie, rimborsi spese, compenso per la produttività, retribuzione di risultato dei dirigenti, retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, ferie maturate e non godute dai dipendenti, ore della “banca delle ore” non utilizzate dai dipendenti, compensi relativi ad incarichi svolti dai dirigenti rientranti nell’omnicomprensività.

Sugli importi suddetti sono stati calcolati i relativi oneri previdenziali e assistenziali e contabilizzati nel conto debiti tributari e previdenziali.

□ **Debiti v/organismi istituzionali (€ 102.217,34)**

In tali debiti figurano gli importi dei compensi e dei gettoni ancora da corrispondere agli organismi di controllo, ai componenti le varie commissioni camerali e agli organismi politici fino al 09 dicembre 2016. Si ricorda che gli incarichi degli organismi politici sono svolti a titolo gratuito, ai sensi del comma 2-bis, art. 4-bis L. 580/1993, così come modificato dal D.Lgs. n. 219/2016, con decorrenza 10 dicembre 2016 (data di entrata in vigore del suddetto D.Lgs.).

□ **Debiti diversi (€ 5.456.094,72)**

Nel mastro “**debiti diversi**” sono ricompresi i debiti per progetti e iniziative relativi ad interventi promozionali (debiti per progetti e iniziative liquidate e da rendicontare € 4.556.391,15 e quelli verso l’Azienda Speciale).



**Camera di Commercio
Firenze**

Nei debiti diversi figurano anche quelli relativi al diritto annuale non attribuito oltre alle somme dello stesso diritto annuale da riversare ad altre Camere (€ 774.349,08).

All'interno del mastro rientrano anche i conti per liquidazione debiti in seguito al passaggio alla contabilità economica avvenuto nel 2006.

Il riepilogo dettagliato di tale mastro viene dimostrato nel prospetto che segue:

DEBITI DIVERSI	31.12.2018
Debiti diversi	376,52
Debiti v/associazione cassa mutua	0,00
Debiti v/collaboratori per ritenute Inail	0,00
Debiti v/Collab.Coord.Cont.	0,00
Debiti per progetti ed iniziative (senza doc)	4.556.391,15
Debiti per progetti ed iniziative	0,00
Debiti per azioni sottoscritte da versare	0,00
Debiti per conferimenti da versare	0,00
Note di credito da emett. da pagare	0,00
Cauzioni ricevute da terzi	24.263,38
Oneri da liquidare	77.179,97
Debiti per incassi/pagamenti/anticipazioni/ Az. Speciale	23.523,12
Altri oneri da liquidare	0,00
Debiti c/note di credito da pagare	11,50
Note di credito da emettere	0,00
Debiti per versamenti DA non attribuiti	314.333,89
Debiti per versamenti Sanzioni DA non attribuiti	2.449,12
Debiti per versamenti Interessi DA non attribuiti	204,38
Incassi DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	422.276,49
Incassi Sanzioni DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	13.244,23
Incassi Interessi DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	6.087,50
Debiti DA v/altre CCIAA	15.525,44
Debiti Sanzioni DA v/altre CCIAA	217,67
Debiti Interessi DA v/altre CCIAA	10,36
Debiti diversi dpr 254/05 immobilizzaz.beni mobili	0,00
Debiti diversi dpr 254/05 immobilizzaz.beni immobili	0,00
Debiti diversi dpr 254/05 - funzionamento	0,00
Debiti diversi dpr 254/05 - iniziative promozionali	0,00
Debiti diversi c/transitorio	0,00
Debiti diversi c/Fatture da Regolarizzare	0,00
Debiti diversi - Iniziative Promozionali Lavoratori Atipici	0,00
TOTALE	5.456.094,72

□ **Debiti per servizi c/terzi (€ 4.061.783,01)**

Il riepilogo dei conti compresi in tale mastro è rappresentato come segue:



Camera di Commercio
Firenze

DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	31.12.2018
Anticipi ricevuti da terzi	38.164,41
Debiti per diritti di riproduzione bovina	0,00
Debiti per Bollo virtuale	0,00
Partite banca c/addebiti da registrare	0,00
Debiti per Albo nazionale gestori ambientali ex c/terzi	0,00
Altre ritenute al personale c/terzi	8.230,28
Altri debiti per servizi c/terzi	0,00
Debiti per Albo nazionale gestori ambientali ex c/proprio	1.488.669,44
Debiti per gestione e trasporto RAEE	0,00
Debiti per Albo nazionale gestori ambientali c/unico	2.526.718,88
Debiti c/transitorio per servizi c/terzi	0,00
Totale	4.061.783,01

Nel mastro “debiti per servizi c/ terzi” l’importo più rilevante riguarda i debiti per l’Albo nazionale gestori ambientali (ex smaltitori) suddivisi in c/proprio (€ 1.488.669,44) e c/unico (€ 2.526.718,88). Per il c/proprio rimangono da pagare gli anni dal 2006 al 2010 non essendo ancora definite le modalità dell’eventuale versamento. In particolare si segnala la possibilità, in base ad appositi accordi o convenzioni con il Ministero dell’Ambiente, di reinvestire tali saldi nell’attività connessa al funzionamento dell’Albo gestori ambientali. Dal 2013, nel rispetto della normativa vigente, è stato redatto un rendiconto unico (che include l’ex c/terzi e l’ex c/proprio), il cui saldo è confluito nel nuovo conto “Debiti per Albo nazionale gestori ambientali c/unico” che al 31.12.2018 ammonta ad € 2.526.718,88 per gli anni 2015-2018.

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31.12.2018 € 10.600.535,77

(2017 € 12.120.308,80)

La composizione e le variazioni riguardanti il mastro in esame vengono riepilogati nel dettaglio che segue:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Fondo imposte e tasse	52.500,00	57.581,00	5.081,00
Fondo imposte e tasse differite	3.463.485,84	1.731.743,04	-1.731.742,80
Altri fondi	6.625.116,23	6.632.005,00	6.888,77
Fondo spese future	1.979.206,73	2.179.206,73	200.000,00
Fondo accantonamento D.P.R. 254	0,00	0,00	0,00
Fondo ind. posiz. risultato dirigenti D.P.R. 254/05	0,00	0,00	0,00
Totale	12.120.308,80	10.600.535,77	-1.519.773,03

Il conto “Fondo imposte e tasse” pari ad € 57.581,00 include gli accantonamenti per imposte sul reddito di competenza del 2018 così ripartiti:

CONTO: 260000 Fondo imposte e tasse		AL 31/12/2018
ATTIVITA'	DESCRIZIONE	IMPORTO
IST	ACCANTONAMENTO IRES ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2018	50.000,00
COMM	ACCANTONAMENTO IRES ATTIVITA' COMMERCIALE 2018	6.236,00
COMM	ACCANTONAMENTO IRAP ATTIVITA' COMMERCIALE 2018	1.345,00
TOTALE CONTO		57.581,00



Il conto “Fondo imposte e tasse differite” pari ad € 1.731.743,04 è composto come segue:

CONTO: 260001 Fondo imposte e tasse differite		AL 31/12/2018
ATTIVITA'	DESCRIZIONE	IMPORTO
COMM	IMPOSTE DIFFERITE SU PLUSVALENZA BENI STRUMENTALI 2016 8VEDI VENDITA BORSA MERCI) RAITEZZATA IN 5 ANNI	1.731.743,04
TOTALE CONTO		1.731.743,04

Il conto “Altri fondi” pari ad € 6.632.005,00 , a seguito delle operazioni di radiazione per importi non più dovuti e dei nuovi accantonamenti al 31.12.2018, è strutturato come segue:

CONTO: 261000 Altri fondi		AL 31/12/2018
ATTIVITA	DESCRIZIONE	IMPORTO
IST	ACCANTONAMENTO RISCHI PER SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI CAMERALI	4.706.780,00
IST	ACCANTONAMENTO PARTECIPAZIONI NON CONTROLLATE E COLLEGATE	57.899,12
IST	ACCANTONAMENTO PER RISCHI SU CREDITI V/FONDO GARANZIA PMI	180.000,00
IST	ACCANTONAMENTO 4/12 CONSUMI INTERMEDI COMP. 2014 V/MEF	61.101,32
IST	ACCANTONAMENTO ONERI DA RIMBORSARE AI VARI CONCESSIONARI PER PROCEDURE INFRUTTUESE DIRITTO ANNUALE	96.942,76
IST	ACCANTONAMENTO RIPARTIZIONE SPESE PERSONALE EX UPICA 2017	-
IST	ACCANTONAMENTO ONERI PERSONALE IN ASPETTATIVA PER MOTIVI SINDACALI 2017	10.000,00
IST	ACCANTONAMENTO RIPARTIZIONE SPESE PERSONALE EX UPICA 2018	5.000,00
IST	ACCANTONAMENTO ONERI PERSONALE IN ASPETTATIVA PER MOTIVI SINDACALI 2018	10.000,00
IST	ACCANTONAMENTO STRAORDINARIO PER SVALUTAZIONE CREDITI RUOLO DIRITTO ANNUALE (ANNO 2016)	359.664,77
IST	ACCANTONAMENTO CREDITI SANZIONI DIRITTO ANNUALE 2001-2017 - VEDI DEFINIZIONE AGEVOLATA ART. 3 DL 119/2018	1.144.617,03
TOTALE CONTO		6.632.005,00

Il conto “Fondo spese future”, il cui ammontare complessivo risulta pari ad € 2.179.206,73, a seguito delle operazioni di radiazione per importi non più dovuti, viene rappresentato come segue:

CONTO: 261001 Fondo spese future		AL 31/12/2018
ATTIVITA	DESCRIZIONE	IMPORTO
IST	ACCANTONAMENTO COMPETENZE ARRETRATE LEGGE 644 DEL 22/11/1994	779.206,73
IST	ACCANTONAMENTO ONERI SPESE RISTRUTTURAZIONE PROGETTO FIRENZE FIERA 2015	1.000.000,00
IST	ACC. INTEGRAZIONE STIPENDI E CONTRIBUTI PEO 2018 - IST	140.000,00
COMM	ACC. INTEGRAZIONE STIPENDI E CONTRIBUTI PEO 2018 - COMM	10.000,00
IST	ACC. INTEGRAZIONE TFR PEO 2018 - IST	200.000,00
COMM	ACC. INTEGRAZIONE TFR PEO 2018 - COMM	50.000,00
TOTALE CONTO		2.179.206,73

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31.12.2018 € 48.731,88

(2017 € 871.718,80)

Sono stati registrati risconti passivi per € 48.731,88 relativamente ai ricavi per Progetto PID-20%. Il riepilogo di ratei e risconti passivi viene evidenziato dal seguente prospetto:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	871.718,80	48.731,88	-822.986,92
Totale	871.718,80	48.731,88	-822.986,92



G) CONTI D'ORDINE

Saldo al 31.12.2018 € 302.810,57

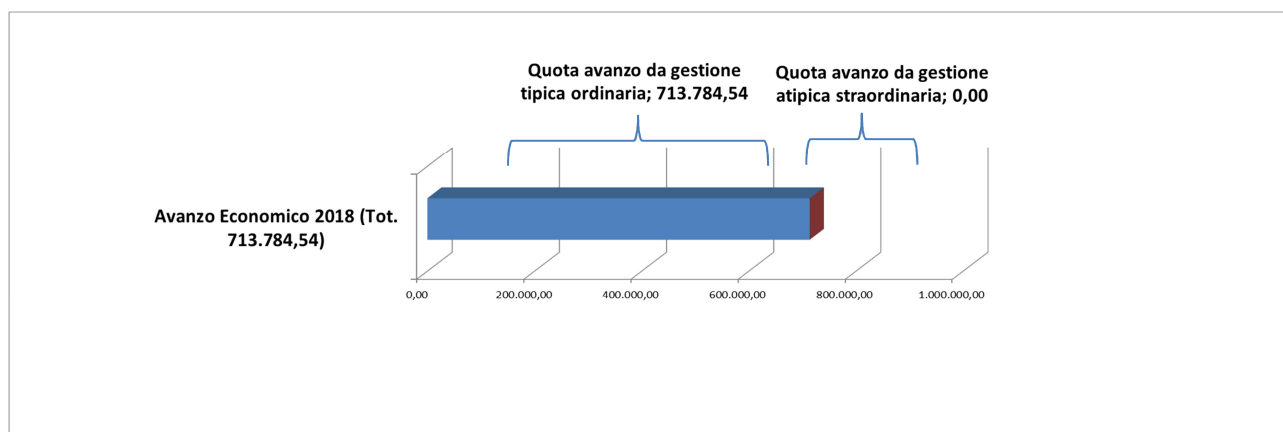
(2017 € 302.810,57)

Circa i conti d'ordine si rimanda a quanto già specificato a tale proposito nell'attivo.

4. Analisi dei risultati del conto economico

L'esercizio 2018 fa registrare un avanzo economico € 713.784,54 (nel 2017 € 752.849,58). L'avanzo in questione deriva da proventi totali per € 24.215.758,99 (nel 2017 € 23.266.369,44) ed oneri totali per € 23.501.974,45 (nel 2017 € 22.513.519,86).

Il risultato economico 2018, come ipotizzato in sede previsionale, è riconducibile esclusivamente ad operazioni connesse alla gestione tipica ordinaria.



Rispetto alla previsione 2018, che veniva ipotizzata in pareggio, si registrano alcuni risparmi sugli stanziamenti del piano interventi (anche se la percentuale di realizzazione conseguita dell'84,36% è comunque elevata) ed altri risparmi per l'attività di funzionamento (oltre quelli già predisposti in fase previsionale). Quanto sopra, unito all'effetto di altre componenti connesse ad accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, alla gestione straordinaria, nonché alle rettifiche di valore di attività finanziarie (vedi rispettivi paragrafi), rappresenta la motivazione che conduce al risultato economico positivo registrato dall'Ente nello stesso 2018.

Tali risultati, inoltre, sono coerenti con i processi previsionali (vedi anche esiti dell'aggiornamento al preventivo 2018), nell'ambito dei quali erano già state stanziare nuove risorse per gli interventi promozionali, pur mantenendo l'equilibrio economico della gestione dell'Ente.

I risultati conseguiti dalle varie gestioni nel corso del 2018 vengono riepilogati come segue:

RISULTATO GESTIONI	2017	2018	Differenze
Gestione corrente	-2.001.725,96	-1.781.209,70	220.516,26
Gestione finanziaria	635.658,96	1.035.753,52	400.094,56
Gestione straordinaria	3.240.938,03	2.495.986,72	-744.951,31
Rettifiche di valore attività finanziarie	-1.122.021,45	-1.036.746,00	85.275,45
TOTALI	752.849,58	713.784,54	-39.065,04



La **gestione corrente** chiude con un risultato negativo per € 1.781.209,70. Tale risultato è comunque riconducibile a motivazioni connesse alla ricerca di una gestione virtuosa orientata al massimo reimpiego di risorse in interventi promozionali. Infatti, se da un lato le componenti della gestione corrente relative agli oneri del personale ed agli oneri del funzionamento risultano ridotte o contenute rispetto all'anno precedente, dall'altro si evidenzia un ingente reimpiego di risorse in interventi promozionali correlati alla *mission* camerale (stanziati sin dal relativo aggiornamento al preventivo 2018). Occorre inoltre considerare che la stessa gestione corrente comprende anche gli oneri per accantonamenti per rischi ed oneri eseguiti in maniera prudentiale (vedi rispettivi paragrafi).

Peraltro, nell'ambito dei ricavi di tale gestione, rispetto al 2017, si registra un aumento dei ricavi da diritto annuale, riconducibile ad una duplice causa:

- al trasferimento dei ricavi correlati alla maggiorazione, dal 2017 al 2018, tramite risconti passivi, in corrispondenza di stanziamenti per relativi progetti non spesi, per € 815.395,28 (componente di natura prettamente contabile che ha comportato, sul lato opposto, la previsione di oneri di pari importo nel piano degli interventi);
- aumento dei ricavi da diritto annuale al netto della maggiorazione di € 150.155,95 (+1,38%) rispetto al 2017 (componente di natura giuridico-economica che testimonia invece un lieve aumento del dovuto del diritto annuale).

Per quanto concerne gli altri ricavi della gestione corrente, rispetto al 2017, si registra una sostanziale stabilità sul fronte dei ricavi da diritti di segreteria ed un aumento dei ricavi per contributi, trasferimenti ed altre entrate, nonché dei proventi da gestione di beni e servizi.

Il risultato della **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo per € 1.035.753,52 (rispetto al saldo 2017 di € +635.658,96 si registra un miglioramento dovuto principalmente all'aumento dei proventi da dividendi).

La **gestione straordinaria** presenta un saldo positivo pari ad € 2.495.986,72 (nel 2017 € +3.240.938,03). La gestione in esame registra il conseguimento di ingenti ricavi per sopravvenienze attive dovute a programmate operazioni di radiazioni su eccedenze fondi di svalutazione crediti diritto annuale (che hanno permesso l'immediato reimpiego di risorse negli stessi interventi promozionali) e ad adeguamenti crediti diritto annuale sui rispettivi fondi di svalutazione.

Il risultato della gestione da **rettifiche di valore di attività finanziarie** presenta un saldo negativo di € 1.036.746,00 (nel 2017 € -1.122.021,45) a causa delle svalutazioni di partecipazioni controllate o collegate non coperte dal relativo fondo (vedi in particolare svalutazione società Pietro Leopoldo Srl della quale è stato comunque avviato il percorso per la messa in liquidazione).



4.1.Proventi

TOTALE COMPONENTI POSITIVI	Saldo al 31.12.2018 € 24.215.758,99
	(2017 € 23.266.369,44)

PROVENTI	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	%
PROVENTI GESTIONE CORRENTE	18.554.555,00	20.434.788,76	1.880.233,76	10,13%
PROVENTI GESTIONE FINANZIARIA	635.658,96	1.035.753,52	400.094,56	62,94%
PROVENTI GESTIONE STRAORDINARIA	4.075.452,83	2.745.216,71	-1.330.236,12	-32,64%
PROVENTI RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	702,65	0,00	-702,65	-100,00%
Totale	23.266.369,44	24.215.758,99	949.389,55	4,08%

Il totale di € 24.215.758,99 si riferisce alla sommatoria dei proventi delle varie gestioni (gestione corrente, gestione finanziaria, gestione straordinaria e rettifiche di valore delle attività finanziarie).

TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE	Saldo al 31.12.2018 € 20.434.788,76
	(2017 € 18.554.555,00)

L'analisi dei proventi della **gestione corrente** è dimostrata come di seguito.

DIRITTO ANNUALE

PROVENTI	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	%
DIRITTO ANNUALE				
Diritto Annuale	10.070.740,97	10.172.437,87	101.696,90	1,01%
Diritto annuale - MAGGIORAZIONE	1.261.127,71	1.989.646,18	728.518,47	57,77%
Diritto annuale - MAGGIORAZIONE ANNO PREC.	0,00	753.020,49	753.020,49	100,00%
Restituzione Diritto annuale	-120,48	-43,64	76,84	-63,78%
Sanzioni diritto annuale	820.527,07	859.313,90	38.786,83	4,73%
Sanzioni diritto annuale - MAGGIORAZIONE	102.752,06	168.074,82	65.322,76	63,57%
Sanzioni diritto annuale - MAGGIORAZIONE ANNO PREC.	0,00	61.353,35	61.353,35	100,00%
Interessi attivi diritto annuale	13.660,56	23.255,92	9.595,36	70,24%
Interessi attivi diritto annuale - MAGGIORAZIONE	1.710,67	4.548,67	2.838,00	165,90%
Interessi attivi diritto annuale - MAGGIORAZIONE ANNO PREC.	0,00	1.021,44	1.021,44	100,00%
Interessi passivi su rimborsi diritto annuale	-0,78	-0,76	0,02	-2,56%
Totale	12.270.397,78	14.032.628,24	1.762.230,46	14,36%

In merito al diritto annuale si ricorda che l'art. 28 della Legge n. 114 dell'11.08.2014, di conversione del D.L. n. 90/2014 (recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"), ha previsto una riduzione graduale del diritto annuale delle Camere di Commercio il cui ammontare, a decorrere dal 2017, è del 50%.

Il diritto annuale è stato oggetto di maggiorazione triennale 2017-2019 del 20% tramite la delibera di Consiglio n. 2 del 04/04/2017 approvata dal Mise con decreto del 22/05/2017. La necessità di correlare i ricavi da maggiorazione del diritto annuale ai costi per i relativi progetti ha comportato l'esigenza di eseguire il risconto passivo sugli



stessi ricavi da maggiorazione del diritto annuale, da trasferire al 2019 (vedi nota Mise 532625 del 05/12/2017), per € 48.731,88 (vedi residui PID 2018).

Nell'ambito dei ricavi di tale mastro, rispetto al 2017, si registra un aumento riconducibile ad una duplice causa:

- al trasferimento dei ricavi correlati alla maggiorazione, dal 2017 al 2018, tramite risconti passivi, in corrispondenza di stanziamenti per relativi progetti non spesi, per € 815.395,28 (componente di natura prettamente contabile che ha comportato, sul lato opposto, la previsione di oneri di pari importo nel piano degli interventi);
- aumento dei ricavi da diritto annuale al netto della maggiorazione di € 150.155,95 (+1,38%) rispetto al 2017 (componente di natura giuridico-economica che testimonia invece un lieve aumento del dovuto del diritto annuale).

DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria, nel 2018, registrano un lieve scostamento in aumento rispetto all'anno precedente (+0,44%), passando da € 5.316.613,38 ad € 5.339.785,96. Il dettaglio del mastro evidenzia le variazioni avvenute nei singoli conti:

DIRITTI DI SEGRETERIA	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	%
Sanzioni amministrative	83.920,17	88.677,12	4.756,95	5,67%
Registro Imprese	4.543.507,48	4.644.147,79	100.640,31	2,22%
Altri albi, elenchi, ruoli e registri	25.694,73	15.332,27	-10.362,46	-40,33%
Agricoltura	620,00	0,00	-620,00	-100,00%
Commercio Estero	165.605,74	127.449,00	-38.156,74	-23,04%
Diritti MUD e Sistri	79.826,00	80.186,00	360,00	0,45%
Altri diritti	82.458,02	70.022,01	-12.436,01	-15,08%
Diritti Ufficio Metrico	27.411,94	27.139,30	-272,64	-0,99%
Registro Protesti	20.543,17	17.253,16	-3.290,01	-16,02%
Bollatura e vidimazione libri	173.535,00	156.515,50	-17.019,50	-9,81%
Diritti brevetti	38.824,37	35.272,49	-3.551,88	-9,15%
Diritti gas fluorurati	76.113,00	78.918,00	2.805,00	3,69%
Restituzione diritti e tributi	-1.446,24	-1.126,68	319,56	-22,10%
Totale	5.316.613,38	5.339.785,96	23.172,58	0,44%

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

I contributi trasferimenti ed altre entrate presentano un aumento del 14,59% rispetto al 2017, passando da € 730.992,86 ad € 837.665,39. Il dettaglio dei conti che riguardano tale mastro è dimostrato dal prospetto che segue:



Camera di Commercio Firenze

CONTRIBUTI TRASF. ED ALTRE ENTRATE	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	%
Contributi e Trasferimenti	13.504,67	24.230,37	10.725,70	79,42%
Contributi Fondo Perequativo - progetti promozionali	0,00	35.000,00	35.000,00	100,00%
Proventi per progetti promozionali	53.567,91	77.323,52	23.755,61	44,35%
Affitti Attivi	3.600,00	2.550,00	-1.050,00	-29,17%
Rimborsi e recuperi diversi	13.489,10	49.138,54	35.649,44	264,28%
Rifusione spese per liti e risarcimenti	4.041,85	29.687,54	25.645,69	634,50%
Rimborsi spese notifiche sanzioni	18.227,02	17.565,92	-661,10	-3,63%
Rimborsi spese censimenti e attività statistiche	2.416,46	9.043,68	6.627,22	274,25%
Sanzioni per inadempimenti contrattuali	200,00	0,00	-200,00	-100,00%
Rimborso oneri di gestione Albo gestori ambientali	621.945,85	593.125,82	-28.820,03	-4,63%
Totale	730.992,86	837.665,39	106.672,53	14,59%

L'aumento del mastro in esame rispetto al 2017 è dovuto principalmente al progetto per lo svolgimento di attività di informazione e formazione in materia ambientale per la diffusione della legalità, realizzato con determinazione del Segretario Generale 22.01.2018, n. 98 avvalendosi dell'attività di supporto dell'Azienda Speciale PromoFirenze, previa approvazione del Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali istituito presso il Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare, come previsto dalla delibera di Giunta n. 163/2015. L'ulteriore aumento rispetto all'anno precedente di alcune delle altre voci componenti il mastro è da ricondurre all'incremento dei contributi attivi per progetti. A tale proposito si segnala l'aumento dei proventi per progetti promozionali riconducibile principalmente ai rimborsi per i progetti UE - Life, Vetrina Toscana ed Excelsior.

PROVENTI DA GESTIONE BENI E SERVIZI

I "Proventi da gestione beni e servizi" si presentano in aumento (+5,26%) rispetto al 2017. Il dettaglio della composizione del mastro "Proventi da gestione beni e servizi" è rappresentato come segue:

PROVENTI GESTIONE SERVIZI	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	%
Ricavi servizio OCC	200,00	4.597,54	4.397,54	2198,77%
Ricavi organizzazione corsi	12.255,00	11.160,00	-1.095,00	-8,94%
Ricavi servizio conciliazione	93.305,99	123.859,70	30.553,71	32,75%
Ricavi servizio arbitrato	67.049,90	59.870,79	-7.179,11	-10,71%
Ricavi concorsi a premio	11.026,00	10.840,00	-186,00	-1,69%
Ricavi verifica strumenti metrici	15.527,14	7.566,64	-7.960,50	-51,27%
Ricavi gestione serv.diversi att. comm.le	11.785,93	6.945,50	-4.840,43	-41,07%
Arrotondamenti attivi	0,02	0,00	-0,02	-100,00%
Ricavi vendita carnet ATA	20.238,00	18.687,00	-1.551,00	-7,66%
Ricavi controllo IGP Marroni Mugello	0,00	25,00	25,00	100,00%
Totale	231.387,98	243.552,17	12.164,19	5,26%

VARIAZIONE RIMANENZE

La variazione delle rimanenze presenta un saldo negativo per € -18.843,00 come dimostra il prospetto che segue:



Camera di Commercio Firenze

RIMANENZE	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	%
Rimanenze Iniziali	-85.105,87	-90.268,87	-5.163,00	6,07%
Rimanenze Finali	90.268,87	71.425,87	-18.843,00	-20,87%
Totale	5.163,00	-18.843,00	-24.006,00	-464,96%

TOTALE PROVENTI GESTIONE FINANZIARIA Saldo al 31.12.2018 € 1.035.753,52
(2017 € 635.658,96)

PROVENTI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	%
Interessi attivi c/c tesoreria	773,45	794,62	21,17	2,74%
Interessi attivi su prestito PL	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00%
Interessi su prestiti al personale	15.962,85	13.919,12	-2.043,73	-12,80%
Altri interessi attivi	1.210,72	0,00	-1.210,72	-100,00%
Proventi mobiliari	417.711,94	821.039,78	403.327,84	96,56%
Totale	635.658,96	1.035.753,52	400.094,56	62,94%

L'aumento dei proventi finanziari rispetto al 2017 (+62,94%) è riconducibile all'incremento della voce "Proventi mobiliari" per effetto dei dividendi percepiti da Toscana Aeroporti Spa (€ 445.391,65) e da Techno Holding Spa (€ 375.648,13).

Nel ricordare che l'art. 1, commi da 391 a 394, della legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedeva l'assoggettamento delle CCIAA al sistema di tesoreria unica con decorrenza 1° febbraio 2015, è opportuno precisare che, nel 2018, gli unici interessi attivi maturati sulle disponibilità bancarie sono quelli iscritti alla voce "Interessi attivi c/c tesoreria". Come specificato nella parte relativa alle disponibilità liquide dell'attivo patrimoniale, il tasso di interesse attivo sulle giacenze c/o la Banca d'Italia è pari allo 0,001% lordo.

TOTALE PROVENTI GESTIONE STRAORDINARIA Saldo al 31.12.2018 € 2.745.216,71
(2017 € 4.075.452,83)

PROVENTI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	%
Plusvalenze su beni strumentali	0,00	6.520,00	6.520,00	100,00%
Plusvalenze da alienazione/dismissione partecipazioni	15.263,41	59.664,66	44.401,25	0,00%
Sopravvenienze attive	3.460.530,90	2.404.713,56	-1.055.817,34	-30,51%
Sopravvenienze attive ruoli diritto annuale	85.556,69	74.751,96	-10.804,73	-12,63%
Sopravv. att. diritto annuale anni prec. c/diritto	319.472,06	115.874,79	-203.597,27	-63,73%
Sopravv. att. diritto annuale anni prec. c/sanzioni	147.013,51	43.221,81	-103.791,70	-70,60%
Sopravv. att. diritto annuale anni prec. c/interessi	37,66	39,37	1,71	4,54%
Sopravv. attive DA anni già a ruolo ed eccedenze (dal 2013)	47.578,60	40.430,56	-7.148,04	-15,02%
Totale	4.075.452,83	2.745.216,71	-1.330.236,12	-32,64%

Nei proventi straordinari sono compresi:



- sopravvenienze attive pari ad € 2.404.713,56 derivanti da maggiori incassi competenza anni precedenti, radiazione eccedenza fondi svalutazione crediti rispetto ai corrispondenti crediti, radiazione fondi per spese non più da sostenere;
- sopravvenienze attive ruoli diritto annuale il cui saldo pari ad € 74.751,96 si riferisce ai versamenti di importi relativi a ruoli esauriti (ante riforma: 1998-2010), ad incassi eccedenti rispetto agli importi iscritti nei ruoli (post riforma), nonché a maggiori incassi per interessi di mora (dovuti dal contribuente per pagamento delle cartelle oltre i 60 giorni dalla notifica) e per rateizzazione;
- sopravvenienze attive per diritto annuale anni precedenti c/ diritto, c/ sanzioni e c/interessi includono le differenze relative ai maggiori crediti sui ruoli anni precedenti per complessivi € 159.135,97;
- sopravvenienze attive diritto annuale su anni già a ruolo ed eccedenze € 40.430,56.

TOT. RIVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE	Saldo al 31.12.2018 € 0,00
	(2017 € 702,65)

RIVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE

RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	%
Rivalutazione da Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rivalutazione altre quote capitale	702,65	0,00	-702,65	-100,00%
Totale	0,00	0,00	-702,65	0,00%

4.2 Oneri

TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	Saldo al 31.12.2018 € 23.501.974,45
	(2017 € 22.513.519,86)

Il totale degli oneri si riferisce alle seguenti gestioni:

ONERI TOTALI	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	%
Oneri Gestione corrente	20.556.280,96	22.215.998,46	1.659.717,50	8,07%
Oneri Gestione finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00%
Oneri Gestione straordinaria	834.514,80	249.229,99	-585.284,81	-70,13%
Svalutazione attivo patrimoniale	1.122.724,10	1.036.746,00	-85.978,10	-7,66%
Totale	22.513.519,86	23.501.974,45	988.454,59	4,39%



TOTALE ONERI GESTIONE CORRENTE	Saldo al 31.12.2018 € 22.215.998,46
	(2017 € 20.556.280,96)

L'analisi degli oneri della gestione corrente si riferisce a:

- oneri per il personale;
- oneri di funzionamento;
- interventi economici;
- ammortamenti ed accantonamenti.

PERSONALE	Saldo al 31.12.2018 € 6.437.177,98
	(2017 € 6.271.150,07)

Il dettaglio dei conti di tale mastro viene evidenziato come segue:

ONERI	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	%
PERSONALE	6.271.150,07	6.437.177,98	166.027,91	2,65%
COMPETENZE AL PERSONALE	4.726.311,08	4.679.451,89	-46.859,19	-0,99%
Retribuzione ordinaria	3.041.387,28	2.934.951,11	-106.436,17	-3,50%
Retribuzione straordinaria	77.012,80	88.383,08	11.370,28	14,76%
Indennità varie	1.607.911,00	1.656.117,70	48.206,70	3,00%
ONERI SOCIALI	1.154.733,70	1.143.639,85	-11.093,85	-0,96%
Oneri previdenziali	1.139.370,19	1.128.448,08	-10.922,11	-0,96%
Oneri per contributi Inail	15.363,51	15.191,77	-171,74	-1,12%
ACCANTONAMENTI T.F.R.	347.206,50	573.316,99	226.110,49	65,12%
Accantonamento T.F.R.	347.206,50	573.316,99	226.110,49	65,12%
ALTRI COSTI	42.898,79	40.769,25	-2.129,54	-4,96%
Interventi Assistenziali	41.936,30	38.720,00	-3.216,30	-7,67%
Altre Spese per il Personale	856,85	1.707,60	850,75	99,29%
Indennità missioni personale dipendente (ind. estero)	105,64	341,65	236,01	223,41%
Rimborso spese personale comandato altri enti	0,00	0,00	0,00	0,00%

Nel 2018 gli oneri per il personale risultano superiori (€ 166.027,91, -2,65% rispetto all'anno 2017), a causa del maggiore accantonamento TFR per il rinnovo del contratto nonostante sia confermata la diminuzione degli oneri stessi a seguito delle cessazioni di alcuni dipendenti e del blocco del turn over.

Nel prospetto che segue si forniscono i dati relativi all'organico camerale, ripartito per categorie in base al CCNL, mettendo in evidenza le variazioni tra l'esercizio attuale ed il precedente:



Camera di Commercio
Firenze

Organico	31.12.2017	31.12.2018	Dipendenti in uscita	Dipendenti in entrata	Variazione
Segretario Generale	1	1	0	0	0
Dirigenti	2	2	0	0	0
Categoria D	49	47	-2	0	-2
Categoria C	71	63	-8	0	-8
Categoria B	14	13	-1	0	-1
Categoria A	0	0	0	0	0
Totali	137	126	-11	0	-11

Si ricorda che il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello del comparto “Regioni e Autonomie Locali”.

FUNZIONAMENTO	Saldo al 31.12.2018 € 4.613.579,42 (2017 € 4.998.997,31)
----------------------	---

Gli oneri per il funzionamento subiscono una flessione, in misura pari ad € 385.417,89 (-7,71% rispetto al 2017), confermando la tendenza in diminuzione registrata negli ultimi esercizi. Questo risultato è frutto della gestione virtuosa dell’Ente, volta alla razionalizzazione delle spese ed allo snellimento della propria struttura.

Il dettaglio degli “Oneri per il funzionamento” sostenuti nel corso del 2018 viene evidenziato dal seguente prospetto:



Camera di Commercio Firenze

ONERI	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	%
FUNZIONAMENTO	4.998.997,31	4.613.579,42	-385.417,89	-7,71%
PRESTAZIONE SERVIZI	2.176.616,26	2.205.650,52	29.034,26	1,33%
Oneri telefonici	9.960,67	7.610,77	-2.349,90	-23,59%
Oneri per energia elettrica (fino al 2010 compreso acqua)	138.541,98	82.894,63	-55.647,35	-40,17%
Oneri per consumo acqua	4.082,60	2.771,43	-1.311,17	-32,12%
Oneri per consumo gas	11.980,71	15.990,14	4.009,43	33,47%
Oneri spese condominiali Borsa Merci	10.826,67	0,00	-10.826,67	-100,00%
Oneri pulizie locali	45.574,32	73.123,30	27.548,98	60,45%
Oneri per servizi di vigilanza	77.359,30	100.607,58	23.248,28	30,05%
Oneri di produzione degli strumenti pubblicitari	0,00	122,00	122,00	0,00%
Oneri per manutenz.ord. su beni mobili (fuori manovra)	10.660,87	9.040,98	-1.619,89	-15,19%
Oneri per manutenz.ord. su immobili di proprietà e di terzi (fuori manovra)	3.990,14	6.600,20	2.610,06	65,41%
Oneri per manutenz.ord. su immobili di proprietà soggetto a limiti manovra	82,59	610,00	527,41	100,00%
Oneri per assicurazioni	28.655,28	24.327,17	-4.328,11	-15,10%
Oneri accertamenti sanitari per visite fiscali (non soggetti a consumi)	3.898,43	0,00	-3.898,43	-100,00%
Oneri per riscossione entrate diversi da aggi (non soggetti a consumi)	60.166,62	29.059,44	-31.107,18	-51,70%
Rimborsi spese personale (fuori manovra)	177,54	274,03	96,49	184,00%
Oneri notifica tramite messi comunali	0,00	513,88	513,88	0,00%
Rimborsi spese organi e commissioni (dal 01/01/2011) (non relativi)	1.948,86	2.179,91	231,05	11,86%
Oneri Legali	7.690,78	7.285,96	-404,82	-5,26%
Oneri per missioni organi e commissioni	813,81	704,06	-109,75	-13,49%
Oneri per buoni pasto (dal 2008)	140.146,72	137.902,38	-2.244,34	-1,60%
Oneri per missioni personale (escl. att. ispett. dal 2011 v. 325054)	10.347,84	14.835,30	4.487,46	43,37%
Oneri per formazione personale (dal 2008) soggetti a manovra	25.036,56	26.812,13	1.775,57	7,09%
Oneri per automazione servizi soggetti a consumi intermedi (ESCLUSO)	415.682,98	344.420,18	-71.262,80	-17,14%
Oneri di rappresentanza	121,50	0,00	-121,50	100,00%
Oneri accertamenti sanitari per adempimenti sicurezza (soggetti a consumi)	5.804,00	7.957,20	2.153,20	37,10%
Oneri postali e di recapito	49.230,37	42.970,00	-6.260,37	-12,72%
Oneri missioni personale att. ispettive (non soggetto a limitazioni DL)	208,46	141,26	-67,20	-32,24%
Oneri per formazione personale non soggetti a manovre governative	101,00	900,00	799,00	100,00%
Oneri per riscossione entrate derivanti da aggi (soggetti a consumi)	47.391,37	30.203,23	-17.188,14	-36,27%
Oneri per automazione servizi non soggetti a consumi intermedi	221.057,68	215.499,79	-5.557,89	-2,51%
Oneri per mezzi di Trasporto non soggetto a limitaz. manovre gov.	4.092,89	3.851,97	-240,92	-5,89%
Inps gestione separata co.co.co.	2.314,11	2.497,44	183,33	7,92%
Oneri per facchinaggio	67.426,17	11.259,38	-56.166,79	-83,30%
Oneri vari di funzionamento	90.976,83	348.958,45	257.981,62	283,57%
Oneri organizzazione corsi	11.145,00	9.000,00	-2.145,00	0,00%
Oneri per tirocini formativi	10.743,88	9.605,41	-1.138,47	0,00%
Oneri su pubblicità a quotidiani e periodici	0,00	4.977,60	4.977,60	0,00%
Oneri pubblicità su radio e TV	0,00	2.559,56	2.559,56	0,00%
Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici a carattere obbligatorio	0,00	1.617,69	1.617,69	0,00%
Oneri lavori tipografici	1.908,69	867,40	-1.041,29	-54,56%
Oneri archiviazione materiale cartaceo	144.000,00	144.000,00	0,00	0,00%
Oneri noleggio fotocopiatrici	13.083,24	11.815,97	-1.267,27	-9,69%
Oneri per compensi conciliatori	36.026,80	62.767,20	26.740,40	74,22%
Contributi azienda speciale per attività di funzionamento	450.000,00	391.666,00	-58.334,00	-12,96%
Oneri per servizio istituto di tesoreria	13.359,00	13.359,00	0,00	100,00%
Oneri per compensi gestione crisi procedure OCC	0,00	1.490,50	1.490,50	100,00%
GODIMENTO BENI DI TERZI	502.218,93	62.220,00	-439.998,93	-87,61%
Affitti passivi diversi (dal 2012)	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri oneri per utilizzo locali per uffici staccati	0,00	0,00	0,00	0,00%
Affitti passivi v/Pietro Leopoldo	502.218,93	62.220,00	-439.998,93	-87,61%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.295.963,45	1.350.577,48	54.614,03	4,21%
Oneri per acquisto Libri e Quotidiani (obbligatori)	6.748,50	6.545,16	-203,34	-3,01%
Oneri per l'acquisto di Cancelleria	2.107,16	2.326,03	218,87	10,39%
Costo acquisto Carnet TIR/ATA	19.380,00	760,00	-18.620,00	-96,08%
Oneri vestiario di servizio	1.475,32	2.262,92	787,60	53,39%
Imposte e tasse per bollo auto, tia, cosap	61.149,60	91.188,77	30.039,17	49,12%
Imposte e tasse (ESCLUSO BOLLO AUTO, TIA, COSAP)	407.821,31	402.549,97	-5.271,34	-1,29%
Oneri da versare per manovre governative	685.785,40	687.481,59	1.696,19	0,25%
Arrotondamenti passivi	7,00	3,20	-3,80	-54,29%
Oneri acquisto smart card/CNS/business key	80.468,00	119.961,38	39.493,38	49,08%
Oneri acquisto libri e quotidiani non obbligatori (limite stanziamento)	604,00	0,00	-604,00	-100,00%
Oneri acquisto beni consumo obbligatori (escluso carta dal 2013)	15.092,13	19.095,18	4.003,05	26,52%
Oneri acquisto certificati di origine	13.005,20	13.956,80	951,60	7,32%
Oneri acquisto carta	2.319,83	4.446,48	2.126,65	91,67%
QUOTE ASSOCIATIVE	981.387,56	949.973,09	-31.414,47	-3,20%
Partecipazione fondo perequativo	337.659,10	324.433,32	-13.225,78	-3,92%
Quote associative di sistema	643.728,46	625.539,77	-18.188,69	-2,83%
ORGANI ISTITUZIONALI	42.811,11	45.158,33	2.347,22	5,48%
Compensi, Ind. Rimb. Consiglio	0,00	0,00	0,00	0,00%
Compensi, Ind. Rimb. Giunta	0,00	0,00	0,00	0,00%
Compensi, Ind. Rimb. Presidente	0,00	0,00	0,00	100,00%
Compensi, Ind. Rimb. Collegio Revisori	31.540,36	29.290,50	-2.249,86	-7,13%
Compensi, Ind. Rimb. comp. commissioni	6.270,75	9.429,47	3.158,72	50,37%
Compensi, ind. Rimb. comp. Nucleo di valutazione	5.000,00	6.438,36	1.438,36	28,77%

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Firenze

Piazza dei Giudici, 3 – 50122 Firenze; Tel. +39.055.239211; Fax +39.055.2392190; C/C P. 351502; Cod. Fiscale 80002690487; Partita IVA 03097420487
Indirizzo Internet: www.fi.camcom.gov.it; e-mail: info@fi.camcom.it; PEC: cacia.firenze@fi.legalmail.camcom.it



In particolare si denota una diminuzione dei seguenti oneri:

- Oneri telefonici (-2.349,90)
- Oneri per energia elettrica (-55.647,35)
- Oneri per consumo acqua (-1.311,17)
- Oneri per manutenzione ordinaria su beni mobili fuori manovra (-1.619,89)
- Oneri per assicurazioni (-4.328,11)
- Oneri accertamenti sanitari per visite fiscali (-3.898,43)
- Oneri per riscossione entrate diversi da aggi (non soggetti a consumi intermedi) (-31.107,18)
- Oneri legali (-404,82)
- Oneri per missioni organi e commissioni (-109,75)
- Oneri per buoni pasto (-2.244,34)
- Oneri per automazione servizi (soggetti a consumi intermedi) (-71.262,80)
- Oneri postali e di recapito (-6.260,37)
- Oneri missione personale attività ispettive (-67,20)
- Oneri per riscossione entrate derivanti da aggi (-17.188,14)
- Oneri automazione servizi (non soggetti a consumi intermedi) (-5.557,89)
- Oneri per mezzi di trasporto (non soggetti a manovre gov.) (-240,92)
- Oneri per facchinaggio (-56.166,79)
- Oneri per lavori tipografici (-1.041,29)
- Oneri noleggio fotocopiatrici (-1.267,27)
- Contributi Azienda Speciale per attività di funzionamento (-58.334,00)
- Affitti passivi v/Pietro Leopoldo (-439.998,93)
- Oneri per acquisto libri e quotidiani obbligatori (-203,34)
- Costo acquisto Carnet/Ata (-18.620,00)
- Imposte e tasse (escluso bollo auto, TIA, Cosap) (-5.271,34)
- Partecipazione Fondo Perequativo (-13.225,78)
- Quote associative di sistema (-18.188,69)
- Compensi, Ind. Rimb. Collegio Revisori (-2.249,86)

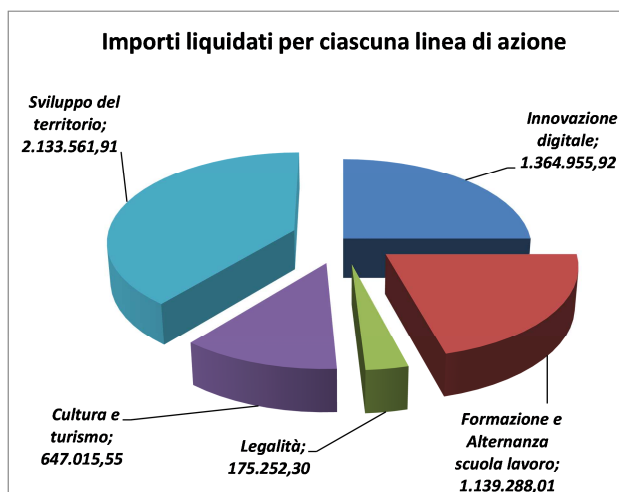
Nell'esercizio sono leggermente aumentati gli oneri da versare per manovre governative che, nel corso degli anni, hanno prodotto incrementi costanti. Detti costi da versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze risultano pari ad € 687.481,59 (€ 685.785,40 nel 2017). Per un approfondimento su tale argomento si rinvia all'apposito paragrafo dedicato alle manovre governative.



INTERVENTI ECONOMICI	Saldo al 31.12.2018	€ 5.460.073,69
		(2017 € 2.825.301,01)

Il quadro complessivo degli interventi economici è riepilogato nel mastro sottostante, mettendo a confronto gli esercizi 2017 e 2018:

ONERI	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	%
INTERVENTI ECONOMICI	2.825.301,01	5.460.073,69	2.634.772,68	93,3%
Interventi economici	2.825.301,01	5.460.073,69	2.634.772,68	93,3%
Ripiano perdite aziende speciali		-	-	-
Oneri pubblicità quotidiani e periodici att. promozionale	-	-	-	-
Oneri pubblicità radio e tv att. promozionale	-	-	-	-
Altri oneri di pubblicità att. promozionale	-	-	-	-
Oneri di produzione strumenti pubblicitari att. promozionale	-	-	-	-



La “finalizzazione” delle risorse stanziato sul mastro interventi economici, valutato attraverso il rapporto tra risorse liquidate e stanziato, si attesta all’84,36%, percentuale positiva e ben più elevata di quella dello scorso anno. L’evidente aumento del c.d. “realizzato” tra le due annualità osservate deve essere letto anche alla luce di quanto avvenuto tra la fine del 2017 e l’inizio del 2018, quando, tramite risconto passivo (previsto dalla nota MISE 532625 del 5/12/2017), sono state riprogrammate somme stanziato, ma non utilizzate, per i progetti PID e ASL, pari a € 815.395,28.

Dall’osservazione del grafico si evince come le risorse della Camera destinate agli interventi si siano concentrate soprattutto su tre linee strategiche:

- **sviluppo del territorio** dove, a fianco delle attività condotte dall’Azienda Speciale per l’erogazione di servizi alle imprese e per lo sviluppo del “Progetto Ambiente”, si trovano azioni di sostegno e di intervento attraverso bandi e disciplinari (Disciplinare mostre e fiere destinato alle imprese e disciplinare filiera corta destinato alle associazioni/consorzi del settore agricolo);
- **innovazione digitale**: qui si distinguono le iniziative promosse nell’ambito del Punto Impresa Digitale, in particolare attraverso la promozione e gestione di due disciplinari finalizzati all’emissione di contributi/voucher per consulenza/formazione Impresa 4.0, disciplinari che, articolati in due misure, hanno concentrato circa l’80% delle risorse impiegate su questa linea;
- **formazione e alternanza scuola lavoro**: in questo ambito le azioni si sono articolate non solo attraverso l’erogazione di voucher alle imprese che hanno ospitato nel 2018 studenti



Camera di Commercio Firenze

in alternanza scuola-lavoro (si è trattato di una misura che ha riscosso un forte successo, tanto da richiedere lo stanziamento di risorse aggiuntive in corso d'anno), ma anche attraverso la tessitura di una serie di accordi e convenzioni tesi alla costruzione e al rafforzamento di un network territoriale in grado di collegare tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, istituzioni, enti locali, ecc.).

In materia di **legalità** (Linea 3), come di consueto nel corso dell'anno il tema è stato declinato in maniera multidimensionale, diramandosi verso ambiti diversi e soggetti differenti: dalla valorizzazione delle banche dati originali disponibili presso il sistema camerale, alla vigilanza sulla sicurezza e la corretta etichettatura dei prodotti in commercio, alla stipula di protocolli di intesa con le Forze dell'Ordine e alti soggetti istituzionali in materia di legalità ambientale. A queste azioni si affiancano iniziative tradizionali della Camera di Commercio quali quelle collegate a Centro PatLib, Servizio alla Città OK CASA, Osservatorio Anticontraffazione e Camera Arbitrale; la promozione della mediazione e il suo impatto sul deflazionamento del contenzioso sono stati al centro del protocollo di intesa col Tribunale di Firenze.

Sulla linea **cultura e turismo** la Camera di Commercio di Firenze ha aderito al protocollo d'intesa con Comune di Firenze, Città Metropolitana di Firenze e Università degli Studi di Firenze per la promozione della destinazione Firenze per il settore Mice e turistico di qualità, oltretutto ad aver supportato l'organizzazione dell'undicesima edizione della BTO, aver rinnovato il Protocollo d'intesa per la realizzazione di corsi informativi gratuiti sul sistema museale fiorentino e ad aver finanziato i progetti ammessi al finanziamento sulle linee del bando destinato alla destagionalizzazione e diversificazione dei flussi turistici all'interno dell'area fiorentina.

Nel prospetto sottostante si dettagliano puntualmente gli interventi programmati per il 2018, evidenziandone l'importo stanziato, l'importo liquidato e la percentuale di realizzazione:



Camera di Commercio Firenze

PIANO INTERVENTI PROMOZIONALI	Stanziato	Liquidato	% realizzazione
Linea 1: INNOVAZIONE DIGITALE	1.462.250,01	1.364.955,92	93,3%
Azione 1: Innovazione Digitale	1.462.250,01	1.364.955,92	93,3%
Progetto 20% - PID	769.046,73	720.314,85	93,7%
Progetto 20% - PID - ulteriori iniziative	73.000,00	45.177,33	61,9%
Progetto 20% - PID - RESIDUO ANNO PRECEDENTE	526.895,28	526.895,28	100,0%
Progetto Eccellenze in digitale	0,00	0,00	
Convenzione Cispel Comune Regione Open data servizi digitali, estensione rete wifi , mobilità smart piattaforma digitale unica	15.000,00	15.000,00	100,0%
Promozione telemizzazione commercio estero	15.000,00	14.975,50	99,8%
Comitato imprenditoria femminile-Azioni a sostegno delle imprese femminili nell'ambito delle competenze istituzionali	15.000,00	12.810,00	85,4%
Iniziativa per il supporto all'innovazione: Servizio fatturazione elettronica per imprese e professionisti	7.808,00	7.807,93	100,0%
Formazione "Servizio Cert'O" per certificati di origine telematici	3.000,00	1.830,00	61,0%
Bollatura digitale	7.500,00	0,00	0,0%
Cassetto digitale	30.000,00	20.145,03	67,2%
Linea 2: FORMAZIONE E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	1.172.764,46	1.139.288,01	97,1%
Azione 2: Formazione a Alternanza Scuola-lavoro	1.172.764,46	1.139.288,01	97,1%
Progetto 20% - Alternanza scuola-lavoro	456.744,46	456.610,10	100,0%
Progetto 20% - Alternanza scuola-lavoro - RESIDUO ANNO PRECEDENTE	283.700,00	283.720,16	100,0%
Polimoda	30.000,00	30.000,00	100,0%
Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi	130.000,00	120.000,00	92,3%
Bando Placement - finanziamento percorsi formativi	30.000,00	30.000,00	100,0%
Fiera Didacta	15.000,00	0,00	0,0%
Azioni promozionali di sensibilizzazione tematiche alternanza scuola-lavoro	10.000,00	5.792,56	57,9%
" Legalità ambientale e green economy" - percorso sperimentale di alternanza scuola lavoro	7.320,00	3.690,01	50,4%
Campagna di sensibilizzazione nelle scuole a cura dell'Osservatorio Anticontraffazione	10.000,00	9.475,18	94,8%
Disciplinare Alternanza Scuola-Lavoro risorse aggiuntive	200.000,00	200.000,00	100,0%
Linea 3: LEGALITA'	303.450,00	175.252,30	57,8%
Azione 3: Legalità	303.450,00	175.252,30	57,8%
Centro PatLib	12.000,00	3.538,00	29,5%
Osservatorio Anticontraffazione	25.000,00	14.826,05	59,3%
Vigilanza sicurezza prodotti (attività di informazione e divulgazione e collaborazione Forze dell'Ordine)	4.500,00	1.830,00	40,7%
Protocollo di intesa legalità ambientale (in collaborazione con Procura, Carabinieri, Corpo Forestale e Arpat)	13.000,00	3.244,35	25,0%
Progetto LIFE	96.950,00	27.970,26	28,9%
Protocollo di intesa tra Tribunale di Firenze e CCIAA di Firenze per le innovazioni nel Tribunale di Firenze	60.000,00	52.857,14	88,1%
Camera arbitrale (comm.le) iniziativa con pari ricavi	80.000,00	62.869,00	78,6%
Servizio alla città "OK CASA"	7.000,00	5.281,00	75,4%
Sportello Etichettatura	5.000,00	2.836,50	56,7%
18- Progetto pilota vigilanza straordinaria zone urbane commerciali	-	-	



PIANO INTERVENTI PROMOZIONALI	Stanziato	Liquidato	% realizzazione
Linea 4: CULTURA E TURISMO	1.029.073,77	647.015,55	62,9%
Azione 4: Cultura e Turismo	1.029.073,77	647.015,55	62,9%
Centro di Firenze per la Moda Italiana - quota annuale	60.000,00	60.000,00	100,0%
European University Institute - The State of the Union	40.000,00	40.000,00	100,0%
Bando Turismo Destagionalizzazione e Delocalizzazione	659.073,77	367.123,77	55,7%
Studio sull'indotto economico del turismo	20.000,00	7.417,60	37,1%
Bando per progettazione strategia di comunicazione sui social media	100.000,00	22.474,18	22,5%
18- Convenzione tra CCIAA di Firenze e Comune di Firenze per iniziative promozionali condivise - anno 2018	150.000,00	150.000,00	100,0%
Linea 5: SVILUPPO DEL TERRITORIO	2.505.000,00	2.133.561,91	85,2%
Azione 5: Sviluppo del Territorio	2.505.000,00	2.133.561,91	85,2%
Azienda Speciale Promofirenze: contributo per servizi alle imprese	1.100.000,00	1.100.000,00	100,0%
Azienda Speciale Promofirenze: progetto ambiente (iniziativa pari ricavi)	250.000,00	250.000,00	100,0%
Progetto Valorizzazione Oltrarno	91.500,00	91.500,00	100,0%
Disciplinare Mostre e Fiere	250.000,00	225.782,03	90,3%
Disciplinare filiera corta	100.000,00	100.000,00	100,0%
Fondazione Sviluppo Urbano - Progetto per Biennale Enogastronomica	120.000,00	120.000,00	100,0%
Fondazione Strozzi	100.000,00	100.000,00	100,0%
18- Organizzazione eventi su formazione, sicurezza, privacy, comunicazione dei servizi camerati e inaugurazione nuova sede	30.000,00	5.753,48	19,2%
18- Istituto di Teoria e Tecniche dell'Informazione Giuridica del CNR - Conferenza internazionale "Law via the internet"	5.000,00	5.000,00	100,0%
Nuove iniziative da definire	100.000,00	0,00	0,0%
18- Realizzazione film promozionale su "Oltrarno" di Cinzia TH Torrini	50.000,00	50.000,00	100,0%
18- Firenze Produttiva	50.000,00	3.851,40	7,7%
Progetto "Big Data Analytics for Business"	16.675,00	16.675,00	100,0%
Progetto "We love shopping"	15.000,00	15.000,00	100,0%
Progetto "Firenze Destinazione MICE"	50.000,00	50.000,00	100,0%
18- Iniziative da definire	176.825,00	0,00	0,0%
Totale Interventi Promozionali	6.472.538,24	5.460.073,69	84,36%



AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Saldo al 31.12.2018 € 5.705.167,37

(2017 € 6.460.832,57)

Il mastro “ammortamenti ed accantonamenti” presenta il seguente dettaglio:

ONERI	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	%
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	6.460.832,57	5.705.167,37	-755.665,20	-11,70%
Amm.to Software	27.022,21	22.033,69	-4.988,52	-18,46%
Amm.to altre immobilizzazioni immat.	46.462,05	29.090,88	-17.371,17	-37,39%
Amm.to Marchi	682,91	1.108,47	425,56	62,32%
Amm.to Fabbricati	103.969,89	104.030,30	60,41	0,06%
Amm. Impianti specifici	9.285,19	9.350,96	65,77	0,71%
Amm.to Mobili	12.217,71	16.924,24	4.706,53	38,52%
Amm.to Macch., Apparecch., Attrezzatura varia	16.295,07	11.485,31	-4.809,76	-29,52%
Amm.to Macch. Ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici	30.226,84	17.236,72	-12.990,12	-42,98%
Amm.to Macch. Ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici (beni gratuiti)	1.260,00	0,00	-1.260,00	-100,00%
Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	4.589,08	0,00	-4.589,08	-100,00%
TOTALE AMMORTAMENTI	252.010,95	211.260,57	-40.750,38	-0,16
Accantonamento Fondo Svalutazione crediti	3.079.376,56	3.210.955,12	131.578,56	4,27%
Acc.to Fondo Svalut. Crediti - MAGGIORAZIONE DA	613.185,15	638.334,65	25.149,50	4,10%
Accantonamento fondo imposte	52.500,00	55.000,00	2.500,00	4,76%
Accantonamenti fondo spese future	0,00	400.000,00	400.000,00	100,00%
Altri accantonamenti	2.463.759,91	1.189.617,03	-1.274.142,88	-51,72%
TOTALE ACCANTONAMENTI	6.208.821,62	5.493.906,80	-714.914,82	-11,51%

AMMORTAMENTI

Saldo al 31.12.2018 € 211.260,57

(2017 € 252.010,95)

Con riferimento a quanto già enunciato nella parte relativa ai fondi ammortamento delle immobilizzazioni, si ricorda che gli **ammortamenti** fino al 31.12.1997 sono stati calcolati sulla base delle disposizioni di cui alla circolare MAP n. 3308/C dell'1.4.1993. Per le immobilizzazioni immateriali gli ammortamenti sono imputati direttamente.

Gli ammortamenti dell'anno 2018 risultano dall'applicazione dei coefficienti ritenuti congrui con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione di ogni **categoria di beni** (art. 26, comma 5, del regolamento).

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:



Descrizione ammortamento	Importo quota accantonata al 31.12.2017	Importo quota accantonata al 31.12.2018
Immobilizzazioni immateriali	74.167,17	52.233,04
Fabbricati	103.969,89	104.030,30
Impianti specifici	9.285,19	9.350,96
Mobili	12.217,71	16.924,24
Macch., Apparecch., Attrezzatura varia	16.295,07	11.485,31
Macch. Ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici	30.226,84	17.236,72
Macch. Ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici (beni gratuiti)	1.260,00	0,00
Autoveicoli e Motoveicoli	4.589,08	0,00
TOTALE	252.010,95	211.260,57

ACCANTONAMENTI	Saldo al 31.12.2018 € 5.493.906,80 (2017 € 6.208.821,62)
-----------------------	--

Gli accantonamenti si suddividono in:

- accantonamenti per svalutazione crediti;
- accantonamenti per rischi ed oneri.

ACCANTONAMENTI PER SVALUTAZIONE CREDITI

Gli accantonamenti per svalutazione crediti presentano il seguente dettaglio:

Descrizione accantonamento	Importo quota accantonata al 31.12.2017	Importo quota accantonata al 31.12.2018
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	3.079.376,56	3.210.955,12
Fondo Svalut. Crediti - MAGGIORAZIONE Diritto Annuale	613.185,15	638.334,65
TOTALE	3.692.561,71	3.849.289,77

Il prospetto evidenzia gli accantonamenti che riguardano la svalutazione dei crediti del diritto annuale. La percentuale applicata per l'accantonamento, secondo i principi contabili, è rappresentata dalla percentuale media di mancata riscossione del diritto relativamente agli ultimi due ruoli emessi, con almeno due annualità di riscossione.

Per il 2018 il conto "Accantonamento fondo svalutazione crediti da diritto annuale" comprende l'accantonamento dei crediti di competenza pari ad € 3.210.955,12. Il conto "Accantonamento fondo svalutazione crediti - maggiorazione" evidenzia l'accantonamento relativo a crediti derivanti da maggiorazione del diritto annuale per € 638.334,65.

Nel 2018 non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per crediti istituzionali. Non sono stati altresì effettuati accantonamenti sui crediti di natura commerciale poiché il corrispondente fondo è maggiore del 5% degli stessi crediti, così come prescrive l'art. 106 del TUIR.



Camera di Commercio
Firenze

ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti per rischi ed oneri vengono riepilogati dal prospetto che segue:

Descrizione accantonamento	Importo quota accantonata al 31.12.2017	Importo quota accantonata al 31.12.2018
Accantonamento fondo imposte	52.500,00	55.000,00
Accantonamento fondo spese future	0,00	400.000,00
Altri accantonamenti	2.463.759,91	1.189.617,03
TOTALE	2.516.259,91	1.644.617,03

Il totale degli accantonamenti per rischi ed oneri ammonta ad € 1.644.617,03 ed è composto da “Accantonamento al fondo imposte” per € 55.000,00 (accantonamenti per Ires ed Irap di competenza 2018), da “Accantonamento al fondo spese future” per € 400.000,00 (accantonamenti per integrazione stipendi, contributi e TFR relativi a progressioni economiche), nonché da “Altri accantonamenti” pari ad € 1.189.617,03.

Gli altri accantonamenti sono ripartiti come segue:

- oneri personale in aspettativa sindacale da rimborsare all’Unione Italiana Camere di Commercio € 10.000,00;
- oneri ripartizione spese personale ex UPICA € 5.000,00;
- oneri per la riscossione di entrate da rimborsare ai concessionari per procedure infruttuose del diritto annuale per complessivi € 30.000,00;
- accantonamento di € 1.144.617,03 per crediti residui su sanzioni anni 2001-2017 soggetti a definizione agevolata ex art. 3 DL 119/2018;

Nel 2018 sono stati effettuati accantonamenti al “Fondo spese future” per integrazione stipendi, contributi e TFR a seguito delle progressioni economiche orizzontali (PEO 2018).

È stato invece stornato il saldo residuo dei precedenti accantonamenti per rinnovo CCNL, in quanto rivelatisi superiori al dovuto che si è manifestato in sede di effettivo rinnovo dello stesso contratto (rinnovo avvenuto nel medesimo 2018).

ONERI GESTIONE FINANZIARIA

Saldo al 31.12.2018 € 0,00

(2017 € 0,00)

ONERI	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	%
ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00%
Interessi Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00%

Nel 2018 non si sono registrati oneri finanziari.



ONERI GESTIONE STRAORDINARIA

Saldo al 31.12.2018 € 249.229,99

(2017 € 834.514,80)

ONERI STRAORDINARI

ONERI	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	%
ONERI STRAORDINARI	834.514,80	249.229,99	-585.284,81	-70,13%
Minusvalenze su beni strumentali	4.773,57	0,00	-4.773,57	-100,00%
Minusvalenze da alienazione/dismissione partecipazioni	737,00	16.948,80	16.211,80	0,00%
Sopravvenienze passive ruoli diritto annuale	5.107,77	0,00	-5.107,77	100,00%
Sopravvenienze passive	366.089,88	31.121,45	-334.968,43	-91,50%
Sopravv. pass. diritto annuale anni prec. c/diritto	249.510,38	84.129,23	-165.381,15	-66,28%
Sopravv. pass. diritto annuale anni prec. c/sanzioni	175.894,05	84.961,65	-90.932,40	-51,70%
Sopravv. pass. diritto annuale anni prec. c/interessi	34,02	4,40	-29,62	-87,07%
Sopravv. passive DA compensazioni F24 e rimborsi vari (dal 2013)	32.368,13	32.064,46	-303,67	100,00%

Il mastro “Oneri straordinari” comprende:

- minusvalenze da alienazione di partecipazioni (€ 16.948,80);
- sopravvenienze passive (€ 31.121,45) derivanti da spese di competenza di esercizi precedenti;
- sopravvenienze passive diritto annuale anni precedenti c/diritto, c/sanzioni e c/interessi dovute ad accantonamenti su maggiori crediti da diritto annuale su ruoli anni precedenti emessi nel corso del 2018 (€ 169.095,28);
- sopravvenienze passive diritto annuale per compensazioni F24 e rimborsi vari (€ 32.064,46).

SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE

Saldo al 31.12.2018 € 1.036.746,00

(2017 € 1.122.724,10)

Le svalutazioni dell’attivo patrimoniale al 31.12.2018 presentano il seguente dettaglio:

ONERI	31.12.2017	31.12.2018	Variazione	%
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	1.122.724,10	1.036.746,00	-85.978,10	-7,66%
Svalutazione da Partecipazioni	1.122.724,10	1.036.746,00	-85.978,10	-7,66%
Svalutazioni altre quote capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%

Il mastro “Svalutazione da Partecipazioni” comprende la svalutazione della partecipazione in Pietro Leopoldo S.r.l.



5. Obblighi imposti da manovre governative

L'azione dell'Ente è orientata verso il raggiungimento degli obiettivi del piano della performance mantenendo il rispetto delle normative contabili e fiscali, nonché l'osservanza delle limitazioni di spesa imposte dalle manovre governative vigenti. In questo paragrafo si analizzano le varie manovre in corso e si evidenzia come è stato realizzato il rispetto delle relative disposizioni nel corso del 2018.

■ ART. 8 CO. 3 D.L. 95/2012 - CONSUMI INTERMEDI

L'art. 8 comma 3 del DL 95/2012 convertito con L. 135/2012 ha disposto la riduzione del 10% delle spese rientranti nella fattispecie dei consumi intermedi. La riduzione è stata portata dal 10% al 15% tramite il DL 66/2014 convertito con L. 89/2014. Il rispetto di tale limite nel 2017 è dimostrato dal prospetto che segue:



Camera di Commercio Firenze

CONTO ECONOMICO		CONS. INT. 2010	BILANCIO FINALE 2018
GESTIONE CORRENTE			
325 FUNZIONAMENTO			
3250 PRESTAZIONE DI SERVIZI			
325000	Oneri telefonici	35.031,69	7.610,77
325002	Oneri per energia elettrica	158.302,58	82.894,63
325003	Oneri per consumo acqua		2.771,43
325006	Oneri per consumo gas		15.990,14
325009	Oneri spese condominiali Borsa Merci		0,00
325010	Oneri pulizie locali	101.729,81	73.123,30
325013	Oneri per servizi di vigilanza	177.514,80	100.607,58
325020	Oneri per manutenz.ord. su beni mobili (fuori manovra)	26.167,62	9.040,98
325023	Oneri per manutenz.ord. su immobili di proprietà e di terzi (fuori manovra)	3.830,04	6.600,20
325024	Oneri per manutenz.ord. su immobili di proprietà soggetto a limiti man.gov.	0,00	610,00
325025	Oneri per manutenz.ord. su immobili di terzi soggetto a limiti man.gov.	0,00	0,00
325037	Oneri notifica tramite messi comunali		513,88
325040	Oneri Consulenti ed Esperti	8.112,00	0,00
325045	Oneri per missioni organi e commissioni	20.508,91	704,06
325047	Oneri per missioni personale (escl. att. ispett. dal 2011 v. 325054)	78.032,07	14.835,30
325048	Oneri per formazione personale (dal 2008) soggetti a manovra	100.396,31	26.812,13
325049	Oneri per concorsi e selezioni del personale	40.303,99	0,00
325050	Oneri per automazione servizi soggetti a consumi intermedi (ESCLUSO CONTRIBUTI CONSORTILI)	603.134,06	344.420,18
325051	Oneri di rappresentanza	2.737,22	0,00
325052	Oneri accertamenti sanitari e adempimenti sicurezza (soggetti a consumi intermedi)	9.820,21	7.957,20
325053	Oneri postali e di recapito	173.445,27	42.970,00
325054	Oneri missioni personale att. ispettive (non soggetto a limitazioni DL 78/10)	0,00	141,26
325055	Oneri per formazione personale non soggetti a manovre governative	0,00	900,00
325056	Oneri per riscossione entrate derivanti da aggi (soggetti a consumi intermedi)	38.756,67	30.203,23
325058	Oneri per mezzi di trasporto (non soggetti a limitaz. manovre gov.)	1.894,78	3.851,97
325059	Oneri per mezzi di trasporto (soggetti a limitaz. manovre gov.)	6.025,45	0,00
325060	Oneri per altre Pubblicazioni	6.018,00	0,00
325062	Oneri per comunicazioni cartacee		0,00
325063	Inps gestione separata co.co.co.	26.378,74	2.497,44
325066	Oneri per facchinaggio	32.589,12	11.259,38
325068	Oneri vari di funzionamento	212.524,55	348.958,45
325074	Oneri di funzionamento Albo Promotori Finanziari	27.113,05	0,00
325077	Oneri campionatura olii	7.630,57	0,00
325082	Oneri gestione altri servizi	3.405,60	0,00
325086	Oneri pubblicità su quotidiani e periodici	68.993,50	4.977,60
325087	Oneri pubblicità su radio e TV	38.373,60	2.559,56
325088	Oneri Arti e Mercature	36.521,90	0,00
325090	Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici a carattere obbligatorio	4.015,33	1.617,69
325092	Altri oneri di pubblicità	3.000,00	0,00
325093	Oneri lavori tipografici	11.520,00	867,40
325095	Oneri archiviazione materiale cartaceo	159.353,59	144.000,00
325096	Oneri noleggio fotocopiatrici	26.992,80	11.815,97
325098	Oneri prelevatori vini docg	68.548,02	0,00
325099	Oneri controllo IGP marroni Mugello	3.652,39	0,00
325104	Oneri per servizio istituto di tesoreria		13.359,00
3260 GODIMENTO DI BENI DI TERZI			
326000	Affitti passivi diversi (dal 2012)	23.090,59	0,00
326001	Altri oneri per utilizzo locali per uffici staccati	43.140,00	0,00
326002	Affitti passivi v/Pietro Leopoldo	945.675,14	62.220,00
3270 ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
327000	Oneri per acquisto Libri e Quotidiani (obbligatori)	18.885,44	6.545,16
327006	Oneri per l'acquisto di Cancelleria	5.010,17	2.326,03
327015	Oneri vestiario di servizio	1.432,24	2.262,92
327016	Imposte e tasse per bollo auto, tia, cosap	111.293,03	91.188,77
327050	Oneri stampa prezzario opere edili	5.564,00	0,00
327056	Oneri acquisto beni per campionatura olii	574,00	0,00
327058	Oneri acquisto libri e quotidiani non obbligatori (limite stanziamento)	11.464,20	0,00
327059	Oneri acquisto beni consumo obbligatori (escluso carta dal 2013)	74.372,82	19.095,18
327063	Oneri acquisto carta		4.446,48
3290 ORGANI ISTITUZIONALI			
329000	Spese organi istituzionali		
329012	Compensi, Ind. Rimb. comp. commissioni	47.802,27	9.429,47
TOTALI		3.666.079,19	1.511.984,74
RIDUZIONE 15%		549.911,88	
NUOVO LIMITE		3.116.167,31	
DIFFERENZA NON SPESA		1.604.182,57	

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Firenze

Piazza dei Giudici, 3 – 50122 Firenze; Tel. +39.055.239211; Fax +39.055.2392190; C/C P. 351502; Cod. Fiscale 80002690487; Partita IVA 03097420487
Indirizzo Internet: www.fi.camcom.gov.it; e-mail: info@fi.camcom.it; PEC: cclaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it



Il totale delle spese per consumi intermedi 2018 ammonta ad € 1.511.984,74 e rispetta ampiamente il limite di € 3.116.167,31 (totale della spesa per consumi intermedi 2010 ridotta del 15%). Il margine equivalente alla differenza non spesa è pari ad € 1.604.182,57. La differenza fra il totale della spesa di cui al bilancio 2010 ed il suddetto limite per il 2017 pari ad € 549.911,88 è stata correttamente versata entro il termine del 30/06/2018.

ART. 6 CO. 21 D.L. 78/2010 (CONV. L. 122/2010) – RIDUZIONI ORGANI, RAPPRESENTANZA ED ONERI ACCESSORI DEL PERSONALE (FORMAZIONE E MISSIONI)

La manovra in oggetto ha introdotto nuovi limiti di stanziamento per quanto riguarda gli incarichi per consulenze, gli oneri per missioni e formazione, la manutenzione degli immobili, le spese per autovetture, i compensi agli organi e le spese per organismi collegiali. Il riepilogo dei nuovi limiti e del versamento di competenza 2018 viene dimostrato nel dettaglio che segue:

ADEMPIMENTI DL 78/2010 CONV. L. 122/2010 - ANNO 2018					
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2017 (da Prev. 2017)	Riduzione	Versamento
	a)	b)	c)	d)	e)
		"=(a x limite)"		"=(a-c)"	"=(a-b)"
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)	0,00	0,00		0,00	0,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	1.553,22	310,64		1.553,22	1.242,58
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	0,00	0,00		0,00	0,00
Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12)	82.136,38	41.068,19		82.136,38	41.068,19
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	128.282,04	64.141,02		128.282,04	64.141,02
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	4.138,64	3.310,91		4.138,64	827,73
	Spesa 2009 (da consuntivo)	Spesa prevista 2016 (da Prev. 2016)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (a-b)	d (= c)
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)	1.150,38	990,00		160,38	160,38
	Spesa 2009 (da consuntivo)	(Importi al 30/04/2010)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (10% di b)	d (= c)
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	186.140,22	40.910,00		4.091,00	4.091,00
			Totale da versare entro il 31/10/2018		111.530,90

Il versamento in questione per un importo complessivo di € 111.530,90 è stato correttamente effettuato entro il termine del 31/10/2018.



■ **ONERI PER ORGANI E ORGANISMI** (art. 61, comma 1, DL 112/2008, convertito nella L. 133/2008)

La manovra prevedeva uno stanziamento a partire dall'anno 2009, ridotto del 30% rispetto agli oneri sostenuti nel 2007. Il risparmio deve essere versato allo Stato. Le successive circolari MEF n. 36 del 23.12.2008 e n. 10 del 13.2.2009, nonché la nota Unioncamere in data 27.03.2009, indicano che agli **organismi di direzione, amministrazione e controllo non si applica** la riduzione del 30% richiamando, tra l'altro, quanto previsto dall'art. 29 comma. 7 della L. 248/2006 che già li escludeva dalle precedenti riduzioni.

Le Commissioni analisi vini sono state escluse dalla riduzione in quanto i costi sono rimborsati dagli utenti richiedenti il servizio (V. verbale gruppo lavoro Unioncamere Toscana del 26.09.2008 e nota Unioncamere del 26 gennaio 2009).

Le Commissioni di natura commerciale sono state escluse, per analogia con le Commissioni vini, in quanto la spesa viene recuperata dall'utente.

Sono quindi soggette alla riduzione del 30% le seguenti Commissioni:

ORGANISMI SOGGETTI A LIMITAZIONI	Onere Anno 2007	Stanziamento 2009 (- 30% dello speso 2007)	Differenza da versare allo Stato
Commissione Esami Mediatori (3.834,52 + 10% pari a 383,45 versato allo Stato)	4.217,97	2.952,58	1.265,39
Commissioni prezzi (Deputazione e Comitato Borsa Merci) (5.684,97 + 10% pari a 568,50 versato allo Stato)	6.253,47	4.377,43	1.876,04
Commissione Regolazione Mercato (927,02+10% pari a 92,7 versato allo Stato)	1.019,72	713,80	305,92
TOTALI	11.491,16	8.043,81	3.447,35

La differenza del 30% (tra l'onere 2007 ed il limite 2009) pari ad € 3.447,35 (competenza 2017) è stata versata allo Stato entro il termine previsto del 31/03/2017 (vedi mandato di € 4.031,35 comprensivo dell'importo di € 584,00 relativo alle spese di rappresentanza illustrate nel relativo paragrafo). Dal 01/06/2010, il nuovo limite introdotto di € 30,00 per il gettone giornaliero ha sostituito le limitazioni precedenti. Permane invece l'obbligo del versamento all'Erario della differenza (30% della spesa 2007).

■ **ONERI RAPPRESENTANZA** (art. 61, comma 5, DL 112/2008 convertiti in L. 133/2008).

La manovra prevedeva uno stanziamento a partire dall'anno 2009 ridotto del 50% rispetto all'onere sostenuto nell'anno 2007. Il risparmio deve essere versato allo Stato entro il 31.marzo.

Ammontare spesa anno 2007 € 1.168,00

Ammontare stanziamento 2009 (50% di 1.168) € 584,00

- La differenza del 50% tra l'onere 2007 e lo stanziamento ammesso 2009, pari ad € 584,00, è stata versata allo Stato entro il termine previsto del 31/03/2016 (vedi mandato di € 4.031,35 comprensivo dell'importo di € 3.447,35 relativo al risparmio degli oneri per organi ed organismi illustrati nel relativo paragrafo).



Il DL 78/10 convertito nella L. 122/10 prevede dal 2011 spese di rappresentanza pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009. La spesa 2009 è stata pari ad € 1.553,22. Applicando il 20% al suddetto importo si ottiene il limite di € 310,64.

Oneri sostenuti nel 2018: € 0,00.

■ **COMPENSI AL DIPENDENTE PUBBLICO** (art. 61, comma. 9, DL 25.6.2008, n. 112, convertito in L. n. 133/2008)

- PER ATTIVITA' DI COMPONENTE O SEGRETARIO DEL COLLEGIO ARBITRALE
- PER COLLAUDI SVOLTI IN RELAZIONE A CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI

A decorrere dall'anno 2008 spetta al dipendente il 50% del compenso. La differenza doveva essere versata allo Stato entro il 31 marzo di ogni anno. A seguito della Circolare MEF n. 2 del 22 gennaio 2010 (pag. 9) e del parere espresso dalle Sezioni Riunite di Controllo della Corte dei Conti (n. 58 del 6.12.2010) è stato chiarito che il 50% del compenso spettante al dipendente per le attività di componente o segretario del collegio arbitrale e di collaudo debba essere riassegnato dall'amministrazione ai fondi per il trattamento economico accessorio, secondo modalità da definirsi autonomamente da parte di ogni singolo ente. Pertanto sono stati sospesi i versamenti a partire dal 2011.

Le somme erroneamente versate nei precedenti esercizi (€ 660 ed € 980) sono state inserite nel fondo produttività del personale anno 2010 e per le stesse somme è stato chiesto il rimborso al MEF in data 05/11/2013 ns. prot. 0064835 ottenuto nel 2015 vedi reversale n. 851 del 17/12/2015.

■ **AUTOVETTURE**

Fino al 2010 applicato il limite del 50% della spesa 2004 (art 1, co 10 Legge Finanziaria 2006). Dal 2011 è stato applicato il limite dell'80% della spesa 2009 (art. 6 co. 14 D.L. 78/10) pari ad euro 3.310,91. Successivamente l'art. 5 del DL 95/2012 ha previsto una nuova limitazione pari al 50% della spesa sostenuta nel 2011 (pari ad € 2.160,47). Il nuovo tetto di spesa ammonta ad € 1.080,24.

Oneri sostenuti nel 2018: € 0,00.

■ **INTERVENTI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMMOBILI** (art. 2, commi da 618 a 623, L. 24.12.2007, n. 244 e nota MSE n. 3131 del 21.4.2008)

A decorrere dal 2008 il risparmio su tali spese rispetto al limite previsto dalla norma, calcolato secondo le suddette disposizioni, è da versare allo Stato entro 30 giugno. Il limite rideterminato per il 2018 è stato inferiore alla corrispondente spesa 2007, per cui è stata versata la differenza pari ad € 22.007,46 entro la scadenza del 30/06/2018. Nel 2018 tali spese sono rientrate nei nuovi limiti rideterminati.



■ **STUDI, RICERCHE E CONSULENZE, RELAZIONI PUBBLICHE E CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E SPONSORIZZAZIONI (art. 61, comma. 2, 5 e 6, DL 112/2008, convertito in L. 133/2008)**

Sono esclusi dalle limitazioni in quanto oneri strettamente connessi alla realizzazione della "mission" camerale ed imputati al conto 330000 Interventi Economici (circolari MEF n. 40/2007 e 36/2008). Si segnala, che nell'anno 2018, non si sono registrate spese di tale natura.

■ **ONERI PER COMUNICAZIONI CARTACEE**

L'art. 8, comma 1, del D.L. 95/2012 ha previsto la riduzione del 50% delle spese per comunicazioni cartacee verso gli utenti sostenute nel 2011 (€ 72.449,07). Sulla base di tale disposizione, il limite è pari ad € 36.224,54. Nel 2018 non è stata sostenuta alcuna spesa.

■ **ONERI PER ACQUISTO CARTA**

L'art. 8, comma 1, del D.L. 95/2012 ha previsto una limitazione in merito alle spese per acquisizione di carta. Sulla base di tale disposizione, il limite da rispettare deriva dalla riduzione del 30% delle spese per produzione di carta sostenute nel 2011 (€ 12.599,61) ed è pari ad € 8.819,73. Nel 2018 la spesa sostenuta ammonta ad € 4.446,48.

■ **TAGLIACARTA (art. 27 DL 112/08, convertito in L. 133/2008).**

Riduce del 50% la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione, prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni. Non sussistono i presupposti per la riduzione.

■ **ACQUISIZIONE MOBILI E ARREDI**

In seguito all'introduzione della manovra di cui all'art. 1 commi 141 e 142 della Legge 228/2012 lo stanziamento del piano investimenti per l'acquisizione di mobili e arredi è stato ridotto ad € 6.816,75 (20% della media della relativa spesa degli anni 2010 e 2011). Nel 2017 il risparmio pari ad € 27.267,00 non è stato versato al 30/06/2017, poiché non era più dovuto, come previsto dalla circolare MEF 18 del 13/04/2017. Nel 2018 le spese sostenute pari ad € 48.022,01 rientrano nei limiti autorizzati dal Collegio dei Revisori in sede di parere sia sul preventivo 2018 che sull'aggiornamento al preventivo del medesimo anno.



6. Fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio di esercizio¹⁷

Nel 2018, una volta terminata la ristrutturazione della sede di Piazza de' Giudici ed una volta completato il processo di trasferimento degli uffici presso tale sede, la CCIAA ha avviato il percorso di scioglimento e messa in liquidazione della società partecipata Pietro Leopoldo Srl.

Il primo atto della liquidazione è rappresentato dalla retrocessione dell'usufrutto della sede e dei relativi lavori di ristrutturazione (mediante compensazione di parte dei crediti per finanziamenti vantati dal socio). La Giunta della CCIAA di Firenze, con delibera n. 35 del 11/03/2019, ha approvato la bozza di contratto di cessione e l'operazione verrà conclusa con la stipula dell'atto finale presso il notaio incaricato.

Il piano investimenti e disinvestimenti dell'Ente prevede il reinvestimento degli introiti della vendita della Borsa Merci avvenuta nel 2016 nel progetto di cui al protocollo Firenze Fiera in collaborazione con Regione Toscana, Comune di Firenze e Città Metropolitana di Firenze. Tale protocollo presume l'acquisizione della quota del 25% della Fortezza da Basso e nuovi investimenti per la ristrutturazione del polo fieristico in essa contenuto.

L'acquisizione in esame, contenuta nel piano triennale investimenti 2019-2021, approvato dal MEF con decreto del 21/02/2019, sarà effettuata secondo il nuovo accordo di programma fra gli Enti interessati.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale dell'Ente, il risultato economico dell'esercizio 2018 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE
(Leonardo Bassilichi)

¹⁷ Vedi anche principi contabili O.I.C. n. 29 e I.A.S. n. 10.